PROGRAMMA ATTIVITÀ GIOVANILE

2016

SOMMARIO

		Pag.
	PREMESSA	5
	INTRODUZIONE	7
1	**ATTIVITA' GIOVANILE**	11
	1.1 Attività agonistica nazionale	11
	1.2 Attività interregionale	11
	1.3 Attività territoriale	12
	1.4 Tipologie di attività	12
2	**REGOLAMENTO SPECIFICO PER LE CATEGORIE GIOVANILI**	14
3	**CATEGORIE GIOVANILI E DISTANZE GARA**	15
	3.1 Massime distanze di gara consentite	15
	3.2 Campionati Italiani Individuali: titoli assegnati e distanze	16
	3.3 Campionati Italiani a Squadre: titoli assegnati e distanze	16
	3.4 Trofeo Italia Giovanissimi: distanze di gara indicative	16
	3.5 Attività promozionale giovanile: distanze di gara indicative	17
4	**CRITERI E NORME DI PARTECIPAZIONE ALLE GARE**	18
	4.1 Criteri generali di partecipazione	18
	4.2 Partecipazione ai Campionati, Circuiti e a gare con titoli	18
	4.3 Prove PSN	21
5	**REGOLE DI GARA SPECIFICHE PER LE CATEGORIE GIOVANILI**	22
	5.1 Norme di comportamento e penalità a tempo	22
	5.2 Biciclette	23
	5.3 Premiazioni	25
	5.4 Griglie e procedure di partenza	25
6	**ATTIVITÀ DI GARA E PROVE PSN**	26
	6.1 Calendario internazionale	26
	6.2 Calendario nazionale: Campionati Italiani e Coppa Italia	28
	6.3 Calendario e organizzazione prove PSN	29
	6.4 Graduatorie nazionali e regionali prove PSN 2016	29
	6.5 Premi e contributi	30

7	CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' GIOVANI	31
7.1	Prove valide per l'assegnazione di punti	31
7.2	Montepremi	32
7.3	Premi e contributi	32
8	COPPA ITALIA	33
8.1	Regolamento e punti	33
8.2	Premi e contributi	34
9	TROFEO ITALIA E ATTIVITÀ GIOVANISSIMI	35
9.1	Attività Giovanissimi	35
9.2	TTA	35
9.3	Trofeo Italia	36
9.4	Tappe aggiuntive per la categoria ragazzi	37
10	TROFEI INTERREGIONALI NORD EST, NORD OVEST, CENTRO E SUD	38
11	COPPA DELLE REGIONI	40
11.1	Regolamento	40
11.2	Montepremi	41
12	ORGANIZZAZIONE GARE REGIONALI	42
13	EVENTI PROMOZIONALI NAZIONALI	43
13.1	Run Swim & Fun	43
13.2	Proposte di attività di tipo promozionale e di coinvolgimento locale	43
14	PREMI E CONTRIBUTI PER L'ATTIVITÀ GIOVANILE	44
14.1	Premi	44
14.2	Premi per l'attività di reclutamento di nuovi potenziali talenti	44
14.3	Contributi	45
14.4	Supporto alle Società per l'attività di allenamento	47
15	ATTIVITÀ TECNICA NAZIONALE E TERRITORIALE	48

16 STRUTTURA SETTORE GIOVANILE 49
16.1 Compiti e competenze dei riferimenti tecnici del Settore giovanile 51
16.2 Commissione Giovani e Tavolo di Lavoro per l'Attività Giovanile 53
16.3 Tutor del Progetto Talento 53

ALLEGATI 55

Premessa

Nel contesto attuale l'impegno di una Federazione Sportiva nell'attività giovanile assume un'importante ragione sociale che va sostenuta anche con le poche risorse disponibili.

Inoltre l'affermazione agonistica a livello assoluto e nelle massime competizioni sportive trova le basi in un movimento giovanile che va diffuso, sostenuto e promosso su tutto il territorio nazionale, favorendo l'attuazione dei principi di base per una crescita del giovane a lungo termine e contrastando abbandono e specializzazione precoci. Dalla Attività Giovanile di base hanno modo di iniziare il percorso di sviluppo a lungo termine quegli atleti che competeranno nelle massime competizioni fino ai Giochi Olimpici e, come tappa formativa intermedia, nelle olimpiadi giovanili (YOG). Questi processi possono essere attuati con efficacia, nel miglior compromesso tra risorse disponibili e risultati, coordinando in modo opportuno diversi settori come quello delle Squadre Nazionali Giovanili, dei progetti sul Talento, dell'Attività Tecnica e Agonistica nazionale di base, dei progetti di crescita e sviluppo dell'Attività giovanile e dei progetti di formazione e crescita nel territorio dei Tecnici Giovanili.

Il Progetto Attività Giovanile, espresso nelle seguenti pagine, descrive la struttura e l'organizzazione delle attività giovanili, da quelle nazionali fino a quelle territoriali. Il documento regolamenta anche quanto non espressamente enunciato nel regolamento tecnico e nella circolare gare in corso di validità.

Il Triathlon giovanile deve essere la base da cui nascono, crescono e maturano i futuri campioni, deve essere diffuso, riconosciuto e rispettato nelle comunità, dalle organizzazioni sportive e dagli enti pubblici, nel ruolo di disciplina sportiva olimpica e nel ruolo sociale di promotore dell'attività fisica giovanile, dove tecnici, dirigenti, Le Società organizzatrici e atleti siano orgogliosi del loro successo come movimento sportivo.

Il seguente programma deriva dal Progetto Attività Giovanile, sviluppato dall'analisi dello stato attuale del Settore Giovanile e individuando una serie di obiettivi e conseguenti strategie di azione sostenibili, allo scopo di garantire al numero maggiore possibile di giovani, tecnici, Le Società organizzatrici e dirigenti giovanili eguali e adeguate opportunità di esprimere il proprio potenziale nel triathlon, consentendo di individuare e poi supportare con maggiore efficacia il potenziale talento.
Nel Programma Attività Giovanile per il 2016, descritto nelle pagine seguenti, sono descritti i programmi e le attività per attuare il Progetto relativamente alla stagione 2016.

Per la lettura del documento è utile la legenda delle denominazioni utilizzate e riportata di seguito.

LEGENDA	
PT	**P**rogetto **T**alento
SNG	**S**quadre **N**azionali **G**iovanili
TLG	**T**avolo di **L**avoro **G**iovanile
DTG	**D**irettore **T**ecnico **G**iovanile
CNG	**C**oordinatore **N**azionale per l'Attività **G**iovanile
CTM	**C**oordinatore **T**ecnico di **M**acroarea per l'Attività Giovanile
RGT	**R**eferente tecnico **G**iovanile **T**erritoriale
PSN	**P**restazioni **S**tandard **N**azionali
SAS	**S**cuola di **A**lta **S**pecializzazione
LTAD	**L**ong **T**erm **A**thlete **D**evelopment
RTO	**R**aduno **T**erritoriale **O**pen
RTC	**R**aduno **T**erritoriale su **C**onvocazione

INTRODUZIONE

Relazione 2015 e linee programmatiche 2016

Nel 2015 l'attività del Settore Giovani ha permesso di continuare il processo di crescita e consolidamento delle basi iniziato nel 2013. Gradualmente sta crescendo il bacino di giovani coinvolti in attività strutturate per la crescita verso l'alto livello e su di essi iniziano ad essere più incisivi ed efficaci i cambiamenti e le nuove impostazioni introdotti nella struttura centrale e territoriale del Settore Giovanile e del Progetto Talento. Questi e altri aspetti positivi per la crescita del movimento, che agiscono sulla base e sugli atleti in via di formazione, necessitano di tempi adeguati per produrre atleti competitivi a livello internazionale e quindi non possono ancora trovare riscontro nei risultati attuali delle categorie Junior e U23, che da un lato hanno beneficiato solo parzialmente del processo di crescita strutturale e da un lato si confrontano con realtà internazionali che rispetto al passato sono globalmente più evolute e organizzate anche a livello giovanile. **Quindi i risultati internazionali giovanili sono in linea con quelli degli anni precedenti e ancora parzialmente insoddisfacenti**. Nel 2015 si rilevano due piazzamenti nei primi 10 posti nei Campionati Europei Juniores di Triathlon, conseguiti da Angelica Olmo (8°) e Alessandra Tamburri (9°), un podio in Coppa Europa Junior di Franco Pesavento (3°), diversi altri piazzamenti nei primi 10 nelle ITU Junior Cup, un quarto posto ai Campionati Europei Triathlon Junior a squadre, una medaglia d'argento nei Campionati Europei Junior di Cross Triathlon, una medaglia d'oro di Angelica Olmo nel Campionato Europeo U23 di Triathlon a Squadre. Nelle categorie Youth, nell'unica gara internazionale di rilievo, è stato ottenuto un quinto e sesto posto ai Campionati Europei Youth a Squadre, rispettivamente negli uomini e nelle donne. Rispetto al 2014 sono mancati diversi piazzamenti in ETU Junior Cup, dovuti principalmente alla scarsa partecipazione dei nostri atleti per la concomitanza con le principali gare del circuito nazionale e al fatto che si è volutamente partecipato alle gare con partecipazione più qualificata, una medaglia nel Campionato Europeo di Duathlon a squadre, non assegnato per maltempo, una medaglia al campionato mondiale di Duathlon, disputato in Australia e non programmato per i costi eccessivi di trasferta.

Alla luce del fatto che i risultati conseguiti fino alla categoria juniores nel Triathlon non sono predittivi del passaggio dal potenziale talento all'atleta di successo internazionale, il Settore Giovani ha cercato di costruire le basi per favorire su larga scala l'individuazione e il supporto dei potenziali talenti più che la finalizzazione delle gare internazionali con i pochi elementi di accertata qualità, espressa mediante precoci risultati agonistici di interesse. Nel 2013 si sono poste le basi per un sistema di lavoro più strutturato ed ampio sulle Squadre Nazionali Giovanili, nel 2014 è stata allargata ulteriormente la fascia di interesse e le possibilità di coinvolgimento dei migliori giovani in gare qualificate internazionali e nel 2015 la fascia di interesse per i potenziali talenti è stata allargata a 46 uomini e 41 donne, di età compresa tra i 14 e i 19 anni, costantemente monitorati e convocati nei raduni del progetto talento, da quelli territoriali a quelli nazionali. Parallelamente i tecnici dei potenziali talenti sono coinvolti in raduni e programmi formativi. In questo contesto **le partecipazioni ad eventi internazionali giovanili, ritenute formative per i potenziali talenti inseriti nella fascia di interesse, sono state 74 in gare estere e 227 totali se si includono le prove di Grand prix disputate in Italia, contro le 191 del 2014 e 102 del 2013.**

I progetti sul Talento puntano principalmente ad aumentare l'ampiezza e la qualificazione della base di giovani che, per le qualità individuali, quelle dell'ambiente e quelle della Società di riferimento, possono essere coinvolti in step successivi fino alle Squadre Nazionali Giovanili. Dopo aver ampliato il bacino di interesse, costituito una rete per il monitoraggio e individuato centri di riferimento per la qualificazione dell'attività nel territorio si passerà nel 2016 ad una intensa operazione di formazione dei tecnici attraverso incontri di aggiornamento e formazione a livello territoriale.

L'intervento sul territorio e il monitoraggio delle attività tecniche di interesse per il Progetto Talento ha usato una struttura a rete avviata nel 2013 e consolidata nel 2014. Tramite i nodi di questa struttura, costituita dai referenti territoriali, i giovani potenziali talenti vengono così coinvolti inizialmente a livello locale e poi, progressivamente, in raduni di interesse più ampio, passando dai raduni regionali e interregionali fino a quelli nazionali del Progetto Talento. **Il buon operato di questa rete è mostrato dall'incremento dei giovani coinvolti in raduni rispetto al 2014 e agli anni precedenti, da quelli ad accesso libero (da 236 del 2013 a 786 nel 2015), a quelli territoriali su convocazione (56 nel 2013, 135 nel 2014 e 168 nel 2015).** In quelli nazionali c'è stato un leggero decremento (58 nel 2013, 154 nel 2014 e 106 nel 2015), sia perché la qualificazione delle attività territoriali ha permesso un decentramento e sia perché si è favorito nella parte finale del 2015 il coinvolgimento dei tecnici rispetto a quello degli atleti. Infatti, come nel 2013 vengono coinvolti nei raduni anche i tecnici dei potenziali talenti, che attuano un loro programma formativo parallelamente al programma tecnico del raduno e il raduno di Novembre è stato dedicato unicamente ai tecnici.

Il tecnico è quindi ancora al centro dei progetti sui potenziali talenti ed ha accesso ad una serie di opportunità formative, strutturate per renderlo sempre più competente con i giovani, dal coinvolgimento nei raduni alla formazione a distanza, dai seminari di aggiornamento dedicati fino al corso di specializzazione a Tecnico Giovanile.

Un ulteriore contributo ai progetti sul Talento deriva dall'adesione al **progetto Talenti 2020** che nel 2014 ha preso vita con i primi due raduni e il coinvolgimento di 12 atleti ed è proseguito nel 2015. Il progetto rientra tra gli interventi sul settore femminile in vista dei giochi olimpici del 2020 e del 2024, che puntano sulle maggiori possibilità di intervento in funzione dei possibili risultati internazionali di prestigio che ha il settore femminile rispetto a quello maschile. Il progetto Talenti 2020, interessando la fascia di età dei 14 e 15 anni, si propone di fornire ai progetti interni di sviluppo del talento un maggior numero di atlete in grado di intraprendere il percorso di crescita verso l'alto livello, cercando nel contempo di capire di più sui parametri determinanti la prestazione e osservabili fin dal livello giovanile.

Tra gli obiettivi dichiarati vi era anche quello di aumentare la base giovanile su cui operare i progetti di individuazione del potenziale Talento. Sono quindi ulteriormente cresciuti nel 2015 i numeri dei giovani tesserati passando dai 2626 nel 2011, mantenuti poi nel 2012 (2629 tesserati), per passare ai 2702 del 2013, ai 2954 del 2014 e 3315 nel 2015. Tra questi interessano maggiormente al Progetto Talento quelli che fanno un'attività organizzata e strutturata. Il Circuito di Coppa Italia, che coinvolge prevalentemente i giovani dai 14 ai 19 anni, ha visto un ulteriore incremento con 1718 partecipazioni rispetto alle 1606 del 2014. Anche i giovani e le società coinvolti nel circuito sono aumentati rispetto al 2014 e agli anni precedenti, passando da 395 atleti e 72 società (2012), a 477 atleti e 76 società (2013), a 509 atleti e 87 società (2014) per finire a 588 atleti e ben 103 società nel 2015.

Sono cresciuti molto anche i numeri nei giovanissimi fino ai 14 anni che ora gareggiano sempre più in attività territoriale, strutturata in circuiti regionali e interregionali, garantendo sempre un'attività qualitativa e andando incontro alle esigenze delle Società.

Quest'anno molti giovani si sono cimentati nelle **prove PSN**. La costituzione e la pubblicazione delle graduatorie nazionali rappresentano un passo in avanti per il movimento. Anche se le prestazioni di nuoto e corsa non sono determinanti accertate per la previsione del Talento il sistema costituisce un database per il monitoraggio dei nostri giovani, consentirà ai potenziali talenti di mettersi in evidenza ed essere reclutati e costituirà un importante riferimento per i tecnici, indipendentemente dalle prestazioni di gara. Finora i tecnici giovanili non hanno avuto riferimenti sufficienti per i loro giovani nelle varie tappe della formazione e spesso questo ha prodotto mode negative, come un'eccessiva focalizzazione sulle richieste specifiche di gara, la tendenza a trascurare aspetti fondamentali di base della costruzione a lungo termine, producendo spesso atleti capaci negli aspetti specifici ma inadeguati nelle prestazioni di base sulle singole discipline. Ora i tecnici possono confrontare le prestazioni dei propri atleti con le graduatorie FIDAL e FIN e con quelle degli atleti nel triathlon di pari età nei paesi di riferimento. I primi dati mostrano come i nostri Giovani sono lontani, sia dai paesi di riferimento che dai coetanei delle discipline di nuoto e della corsa. Ad esempio nei 3000m i nostri migliori Junior scivolano velocemente oltre il 90° posto della graduatoria nazionale Fidal. Il sistema è importante quindi anche per uscire, nel confronto, dal nostro mondo di gare giovanili, dove spesso si ottengono buoni risultati di classifica pur non avendo realizzato elevate prestazioni tecniche. Nel 2015 è presente una prima graduatoria e abbiamo le prestazioni di nuoto e corsa dei nostri migliori 807 giovani (329 donne e 478 uomini), dei quali in passato si sapeva poco o nulla sulle reali capacità nel nuoto e nella corsa.

Nelle prove PSN non è presente il ciclismo, come non sono presenti altre componenti fondamentali nella crescita del triatleta, come ad esempio quelle mentali. Questo non perché sono meno importanti, ma unicamente per il fatto che non siamo riusciti a trovare ancora un metodo per valutarle che sia oggettivo, riproducibile in ogni sede di allenamento e facilmente realizzabile da tutti i tecnici. Per cui sarebbe scorretto e dannoso proporre delle graduatorie su queste componenti. Le prove PSN hanno trovato ampio successo di partecipazione nel 2015 e quasi tutti i nostri giovani sono ora inseriti nel sistema. E' allo studio un protocollo standard condiviso tra i più importanti paesi europei.

E' continuata e si è consolidata la collaborazione con la Gran Bretagna, portata avanti nei rapporti continui tra i due DT Giovanili e concretizzata in raduni durante i quali atleti e tecnici hanno avuto la possibilità di confrontarsi direttamente per un mutuo beneficio, nel 2015 una rappresentativa italiana è stata invitata dalla Gran Bretagna nel centro di alto rendimento di Rio Mayor in Portogallo.

La **programmazione per il 2016** vede per le Squadre Nazionali Giovanili due appuntamenti di primo interesse, costituiti dai Campionati Europei e Mondiali di categoria. Nel 2016 verrà inserito nel programma ufficiale anche il Campionato Europeo individuale per le categorie Youth. Gli eventi internazionali a cui parteciperanno i potenziali talenti aumenteranno per il numero delle prove di Coppa Europa a cui saranno coinvolti e l'obiettivo è quello di realizzare con gli atleti della categoria Junior, quelli precedentemente individuati e supportati con il progetto di Nanjing 2014, una buona graduatoria continentale. Si vuole realizzare anche un ulteriore sviluppo delle attività legate al Progetto Talento. Per cui, oltre a quanto fatto nel 2015, l'attività di formazione dei tecnici giovanili

verrà ulteriormente potenziata con la costituzione di una serie di appuntamenti formativi su tutto il territorio nazionale e in corrispondenza dei raduni territoriali. Verrà anche realizzato il secondo corso di formazione per Tecnici Giovanili, accessibile solo dopo aver conseguito il secondo livello. I tecnici referenti territoriali del Progetto Talento avranno a disposizione un portale dedicato e un database per l'inserimento, la lettura e la valutazione in tempo reale di tutte le variabili di interesse considerate. Nel 2016 verrà inoltre rivolta maggiore attenzione alla preparazione nel ciclismo, che anche a livello giovanile è risultata determinante non solo nella preparazione ma anche per i risultati delle competizioni internazionali giovanili di riferimento. Anche le prestazioni nel ciclismo entreranno a far parte del sistema PSN e verranno realizzate giornate monotematiche, di formazione per i tecnici e di monitoraggio delle capacità di base per i giovani. Continuerà infine la collaborazione con la Gran Bretagna con la quale è già in programma un raduno comune in Italia a Marzo.

1 L'ATTIVITÀ GIOVANILE

L'Attività Agonistica Nazionale Giovanile rappresenta la piattaforma su cui sono strutturate le attività tecniche delle Società. Il programma nazionale è strutturato con gli obiettivi di:

- permettere alle Società una partecipazione e un confronto diretto su cui basarsi per migliorare e fare i propri progetti di sviluppo;
- attuare un sistema di gare e confronto tra gli atleti basato sulle richieste tecniche in funzione dei programmi di crescita a lungo termine e non sulle prestazioni giovanili;
- permettere ai potenziali talenti un'attività di gara e una esperienza formativa adeguata sia per il numero di concorrenti che per la qualificazione degli eventi;
- creare degli eventi di riferimento per i dirigenti e su cui misurare e sviluppare gli standard organizzativi;
- misurare il livello tecnico dei giovani per progettare i futuri programmi di sviluppo e le linee di lavoro metodologiche;

Sull'Attività Agonistica Giovanile, poggiano i progetti delle Squadre Nazionali Giovanili e del Progetto Talento. Infatti le attività di gara non sono finalizzate alla prestazione giovanile ma seguono richieste tecniche in funzione dei programmi di crescita a lungo termine.
La possibilità di partecipazione delle Società è garantita e supportata attraverso un sistema adeguato di rimborsi e contributi.
In questa sezione sono definite sia le tipologie di eventi promozionali, di gare, i titoli e le categorie di atleti e sia come è strutturata l'Attività Giovanile nel territorio.
L'attività agonistica giovanile è svolta attraverso:

- un'attività nazionale;
- i circuiti interregionali;
- un'attività territoriale.

1.1 Attività agonistica nazionale

Il calendario agonistico nazionale dell'attività giovanile è progettato negli aspetti tecnici (caratteristiche delle prove, distanze, discipline e regolamenti dei circuiti nazionali) dagli organi tecnici federali che si occupano di attività giovanile, attraverso il programma annuale e in modo da rispondere alle esigenze tecniche dell'attività giovanile. La definizione del calendario e l'assegnazione delle gare seguirà poi le normali procedure stabilite dalla FITRI.

1.2 Attività interregionale

Nell'attività agonistica interregionale il progetto tecnico dell'attività interregionale è fatto dalla FITRI attraverso una figura tecnica federale che risponde al Coordinatore Tecnico di Macroarea (CTM) del Settore Giovanile. Ogni macroarea di riferimento sviluppa attraverso il lavoro dei CTM un Progetto dell'attività agonistica interregionale, nel rispetto dei regolamenti federali e delle Attività Nazionali secondo i criteri definiti dagli organi centrali e definiti nel capitoli 11 del presente documento.

1.3 Attività territoriale

E' definita dagli organi territoriali competenti, così come descritto nei capitoli 11 e 12, in armonia con i principi e i criteri definiti dagli organi centrali, nel rispetto dei regolamenti federali e delle Attività Nazionali e Interregionali.

1.4 Tipologie di attività con l'età.

Il sistema di gare deve essere il più coerente con il piano di crescita a lungo termine dei giovanissimi atleti verso l'attività elite. Per cui le attività dei giovani saranno della seguente tipologia:

Minicuccioli	Gioco Abilità (TTA) Staffette
Cuccioli	Abilità (TTA) Gioco Staffette
Esordienti	Abilità (TTA) Staffette gara (anche su prove di abilità come TTA) Prove enduro Gare individuali nelle varie discipline
Ragazzi	Staffette Prove enduro Gare individuali nelle varie discipline
Ya,Yb e Junior	Gare individuali e a squadre nelle varie discipline

Più in generale le attività dei Giovani prevedono differenti tipologie di coinvolgimento in grado di garantire un percorso adeguato e progressivo, nel rispetto del processo di crescita, dalle prime esperienze nel Triathlon giovanile fino alle gare di alto livello.

Attività di gara	**Tipologia**	**Aspetti e Obiettivi**	**Atleti**
Eventi promozionali Gare locali Attività di gioco Prove di abilità Prove PSN	Promozione e reclutamento	Promozione del triathlon Reclutamento Aggregazione e divertimento	Studenti Neotesserati Giovanissimi
Trofeo Italia Allenamenti collettivi locali Prove di abilità Prove PSN Gare locali e regionali Circuiti Interregionali Raduni locali open (RTO)	PreAgonistica	Promozione del triathlon Reclutamento Avviamento alla multidisciplina Aggregazione e divertimento	Giovanissimi Giovani
Gare locali e regionali	Agonistica	Aggregazione e divertimento	Giovani

Circuiti Interregionali Coppa Italia e Coppa delle Regioni Campionati Giovanili Raduni RTO, RTC e Prove PSN Raduni Progetti Talento		Esperienze formative Individuazione del Talento Promozione del Talento	
Coppa Europa Junior Eventi internazionali Raduni Squadre Nazionali Giovanili	Agonistica internazionale	Risultati agonistici intermedi Promozione del Talento Selezione del Talento	Youth B Juniores

2 REGOLAMENTO SPECIFICO PER LE CATEGORIE GIOVANILI

Tutti gli atleti e, in modo particolare, quelli appartenenti alle categorie giovanili, debbono avere uguali opportunità di esprimere, in sicurezza e nel rispetto degli avversari, il proprio potenziale e la propria libertà di partecipazione nelle discipline della Federazione Italiana Triathlon.
Le gare e gli eventi delle categorie giovanili sono tappe ed esperienze importanti di un lungo processo formativo e di crescita, con significati e pesi diversi a seconda delle età, del contesto e delle caratteristiche dei giovani. L'Attività Giovanile non è strutturata per favorire la finalizzazione del risultato agonistico giovanile ma per promuovere la crescita e lo sviluppo completo di tutte le potenzialità del giovane atleta.

In particolare deve essere cura degli Le Società organizzatrici, dei tecnici, degli accompagnatori e degli ufficiali di gara:

i. favorire le condizioni di sicurezza in gara e di tutela della salute degli atleti

ii. creare una atmosfera di sportività, fair play ed eguaglianza tra gli atleti

iii. permettere agli atleti di esprimere liberamente le loro potenzialità individuali e incoraggiare la loro iniziativa in gara nel rispetto degli avversari, della sicurezza in gara e dello spirito sportivo.

Per l'attività giovanile, se non diversamente specificato nel presente documento o nella Circolare Gare corrente, valgono tutte le regole enunciate nel Regolamento Tecnico vigente.
In situazioni particolari e non previste, per consentire lo svolgimento delle attività, nel rispetto dei principi di sicurezza, tutela dei partecipanti e regolarità della competizione, le gare possono subire modifiche ad opera del delegato tecnico e/o Giudice Arbitro in accordo con il responsabile attività giovanile e con la commissione giovani e adattate alla situazione contingente.

3 CATEGORIE GIOVANILI E DISTANZE GARA

Le categorie del Settore Giovanile sono suddivise in Giovani e Giovanissimi secondo la tabella seguente.

	CATEGORIE	ETA'*
GIOVANISSIMI	Minicuccioli	6-7 anni
	Cuccioli	8-9 anni
	Esordienti	10 -11 anni
	Ragazzi	12-13 anni
GIOVANI	Youth A	14-15 anni
	Youth B	16-17 anni
	Junior	18-19 anni

* nati nell'anno solare in cui compiono l'età indicata nella tabella

3.1 Massime distanze di gara consentite

Nella tabella seguente vengono riportate le massime distanza di gara consentite, ricordando che per le categorie giovanili e in particolare per quella dei giovanissimi l'attività prevalente deve essere quella indicata nella colonna corrispondente e vanno evitate le proposte derivate da riduzioni di gara delle categorie superiori. Quando possibile devono essere proposte le distanze e il modello concettuale specificati nelle tabelle 3.2, 3.3 e 3.4

CATEGORIE		TRIATHLON			DUATHLON			AQUATHLON				
MINICUCCIOLI	attività di gioco, abilità e staffette	MinitriKids			Mini Duathlon Kids			Mini Aquathlon Kids			caso nuoto+corsa	
		50m	500m MTB	250m	200m	500m MTB	100m	100m	50m	100m	50m	200m
CUCCIOLI		TriKids			Duathlon Kids			Aquathlon Kids			caso nuoto+corsa	
		100m	1,5km MTB	500m	400m	1,5km MTB	200m	250m	100m	250m	100m	500m
ESORDIENTI	abilità staffette gara prove enduro gare individuali	MiniTriathlon			MiniDuathlon			Mini Aquathlon			caso nuoto+corsa	
		200m	3km MTB	1000m	800m	3km MTB	400m	500m	250m	500m	200m	1000m
RAGAZZI	staffette gara prove enduro gare individuali							Aquathlon Supersprint			caso nuoto+corsa	
		300m	4km MTB	2000m	2000m	4km MTB	1000m	750m	400m	750m	400m	1500m
YOUTH A	gare individuali e a squadre	Triathlon Super Sprint			Duathlon Super Sprint			Aquathlon Sprint			caso nuoto+corsa	
		400m	10km	3000m	3000m	10km	1500m	1500m	750m	1500m	750m	3000m
YOUTH B		Triathlon Sprint			Duathlon Sprint			*Aquathlon CLASSICO (in attesa di approvazione)*			caso nuoto+corsa	
		750m	20km	5000m	5000m	20km	2500m	*2500m*	*1Km*	*2500m*	1Km	5Km
JUNIOR		Triathlon Olimpico			Duathlon corto						caso nuoto+corsa	
		1.5km	40km	10km	7km	30km	3km	5km	2km	5km	2km	10km

(i). **Le distanze e ordine delle prove possono essere modificate in base alle condizioni di gara**.

(ii). Se la competizione di MTB si svolge su percorsi sterrati le distanze del ciclismo devono essere ridotte del 25%.

(iii). Per le discipline del ParaTriathlon e per le specialità di Winter Triathlon, Cross Triathlon e Cross Duathlon si fa riferimento alle relative sezioni dell' ITU Competition Rule, disponibili su www.triathlon.org).

3.2 Campionati Italiani Individuali: titoli assegnati e distanze

Per le categorie giovanili la FITRI intende assegnare i Titoli Nazionali nelle discipline, sulle distanze e per le categorie di atleti secondo quanto illustrato nella tabella seguente:

CATEGORIE	ANNO	TRIATHLON			DUATHLON			AQUATHLON				
YOUTH A	2002 - 2001	triathlon Youth			Duathlon Youth			Aquathlon Supersprint			caso nuoto+corsa	
		300m	6km	2000m	2000m	6km	1000m	750m	400m	750m	400m	1500m
YOUTH B	2000 - 1999	Triathlon Super Sprint			Duathlon Super Sprint			Aquathlon Supersprint			caso nuoto+corsa	
		400m	10km	3000m	3000m	10km	1500m	750m	400m	750m	400m	1500m
JUNIOR	1998- 1997	Triathlon Sprint			Duathlon Sprint			Aquathlon Sprint			caso nuoto+corsa	
		750m	20km	5000m	5000m	20km	2500m	1500m	750m	1500m	750m	3000m

3.3 Campionati Italiani a Squadre: titoli assegnati e distanze

Categorie	TIPOLOGIA GARA	TRIATHLON			DUATHLON		
YA, YB JUNIOR	STAFFETTA MISTA 2M+2F	ITU Team relay			ITU Team relay:		
		da 250 a 300m	da 5 a 8km	da 1,5 a 2 km	2km	6km	1km
	COPPA CRONO	Distanze			Distanze		
		da 250 a 300m	da 4 a 8km	da 1 a 2 km	2km	6km	1km

3.4 Trofeo Italia Giovanissimi: distanze di gara indicative

CATEGORIE	ANNO	TRIATHLON			DUATHLON			AQUATHLON				
ESORDIENTI	2006 2005	TriKids			Duathlon Kids			Aquathlon Kids			caso nuoto+corsa	
		100m	1,5km MTB	500m	400m	1,5km MTB	200m	250m	100m	250m	100m	500m
RAGAZZI	2004 2003	MiniTriathlon			MiniDuathlon			Mini Aquathlon			caso nuoto+corsa	
		200m	3km MTB	1000m	800m	3km MTB	400m	500m	200m	500m	200m	1000m

(i). Le distanze e l'ordine delle prove possono essere modificate in base alle condizioni di gara e le difficoltà del percorso (sterrato, altimetria).

(ii). Per i Giovanissimi delle categorie inferiori devono essere preferite: le prove di Gioco e prove di abilità a staffetta (minicuccioli) e le prove di abilità (tipo TTA) individuali e a staffetta per i cuccioli. Nell'eventualità di prove di gara proposte ai minicuccioli le distanze devono essere possibilmente la metà di quelle proposte per i cuccioli nella tabella 3.4.

3.5 Attività promozionale giovanile: distanze di gara indicative

Rimanendo valida la considerazione che le attività, negli eventi organizzati per i giovani, devono rispettare le richieste di movimento dettate dal processo di crescita e quindi privilegiare al diminuire dell'età le prove di staffette, abilità e gioco, si propongono come indicazione per l'attività promozionale le seguenti distanze:

CATEGORIE	TRIATHLON			DUATHLON			AQUATHLON				
MINICUCCIOLI	½ MinitriKids			½ Mini Duathlon Kids			½ Mini AquathlonKids			caso nuoto+corsa	
	25m	250m	100m	100m	250m	50m	50m	25m	50m	25m	100m
CUCCIOLI	MinitriKids			Mini Duathlon Kids			Mini Aquathlon Kids			caso nuoto+corsa	
	50m	500m MTB	250m	200m	500m MTB	100m	100m	50m	100m	50m	200m
ESORDIENTI	TriKids			Duathlon Kids			Aquathlon Kids			caso nuoto+corsa	
	100m	1,5km MTB	500m	400m	1,5km MTB	200m	250m	100m	250m	100m	500m
RAGAZZI	MiniTriathlon			MiniDuathlon			Mini Aquathlon			caso nuoto+corsa	
	200m	3km MTB	1000m	800m	3km MTB	400m	500m	200m	500m	200m	1000m

CATEGORIE	TRIATHLON			DUATHLON			AQUATHLON				
YOUTH A YOUTH B JUNIOR	triathlon Youth			Duathlon Youth			Aquathlon Supersprint			caso nuoto+corsa	
	300m	6km	2000m	2000m	6km	1000m	750m	400m	750m	400m	1500m

4 CRITERI E NORME DI PARTECIPAZIONE ALLE GARE

4.1 Criteri generali di partecipazione

4.1.a) Partecipazione per le fasce di età degli atleti

(i) Gli atleti della categoria Youth A possono partecipare a gare di Triathlon, Duathlon, Winter Triathlon fino alla distanza Super-Sprint e a gare di Aquathlon fino alla distanza Sprint.

(ii) Gli atleti della categoria Youth B possono partecipare a gare di Triathlon, Duathlon e Winter Triathlon fino alla distanza Sprint, è in attesa di approvazione la possibilità per gli Youth B di competere nell'Aquathlon classico.

(iii) Gli atleti Junior possono partecipare a gare con distanze fino a quelle del Triathlon Olimpico, Duathlon Corto, Aquathlon e Winter Triathlon Classico, secondo quanto definito nel paragrafo 3.1 della presente sezione.

4.1.b) Atleti Stranieri e atleti tesserati per Federazioni estere.

Gli atleti stranieri se appartenenti alle categorie Junior, Youth A e Youth B possono partecipare, senza acquisire punteggio, ai Campionati riservati alle loro categorie previa richiesta e autorizzazione della Commissione Giovani ad esclusione della Coppa delle Regioni.

4.1.c) Partecipazione ad eventi in concomitanza con le gare per i Titoli Giovanili.

Nello stesso giorno dei Campionati Italiani nelle varie discipline non è possibile partecipare a nessun altra gara giovanile o a gare alle quali i giovani possono partecipare fino alla distanza massima ammessa per la loro categoria. Se la gara a cui si intende partecipare è collocata nello stesso weekend di quella che assegna il titolo giovanile di Campione Italiano e solo in caso di esigenze o situazioni particolari, è necessario inviare una richiesta alla mail giovani@fitri.it per essere valutata dalla commissione giovani, con adeguato anticipo e almeno una settimana prima la data dell'evento.

4.2 Partecipazione ai Campionati, Circuiti e a gare con titoli

Possono partecipare ai Campionati Italiani, ai Criterium, ai Circuiti nazionali e alle gare che assegnano Titoli gli atleti Italiani con tesseramento agonistico secondo quanto disciplinato nei punti seguenti.

4.2.a) Campionati Italiani individuali Assoluti e U23

(i) Ai Campionati Italiani Assoluti possono partecipare tutti gli atleti Italiani con tesseramento agonistico, limitatamente ai vincoli espressi nel RT corrente per gli atleti stranieri e per le fasce d'età e se non diversamente indicato dalla Circolare Gare.

(ii) Ai Campionati Italiani U23 possono partecipare anche tutti gli atleti italiani M/F appartenenti alla Categoria Junior, che concorreranno anche al titolo.

(iii) Gli atleti della Categoria Junior e gli atleti che fanno parte delle rappresentative nazionali, possono partecipare al Campionato Italiano Assoluto di Triathlon Olimpico,

indipendentemente dalla loro posizione di Rank e che concorreranno anche al Titolo. Inoltre, facendo richiesta nelle modalità e nei termini previsti dal regolamento, possono richiedere l'assegnazione della Wild Card per la partenza nella prima batteria.

(iv) Gli Atleti della Categoria Youth B possono partecipare al Campionato Italiano Assoluto di Triathlon Sprint, indipendentemente dalla loro posizione di Rank e che concorreranno anche al Titolo. Inoltre, facendo richiesta nelle modalità e nei termini previsti dal regolamento, possono richiedere l'assegnazione della Wild Card per la partenza nella prima batteria.

4.2.b) Campionati Italiani Assoluti a Squadre a Staffetta

(i) Possono partecipare atleti delle Categorie Youth B e Junior nel limite delle proprie distanze massime.

4.2.c) Campionati Italiani di Categoria Giovani

(i) A decorrere dal 2016 verrà segnalata e ancora consentita la partecipazione ai Campionati Italiani Giovanili di Triathlon agli atleti delle rispettive categorie non inseriti nella Graduatoria nazionale PSN di Maggio del corrente anno. Per il 2017 la graduatoria PSN potrà essere usata come criterio di accesso al Campionato Italiano Giovani di Triathlon.

(ii) Ai Campionati Italiani Junior di Triathlon non possono partecipare gli atleti della categoria Youth B.

(iii) Ai Campionati Italiani Junior di Winter Triathlon non possono partecipare gli atleti della categoria Youth B se nella stessa manifestazione è organizzato anche il Campionato Italiano Youth.

4.2.d) Campionati Italiani Junior e Youth a Squadre (2F+2M)

<u>Campionato Italiano Junior a Squadre</u>

(i) I titoli saranno assegnati con la formula a staffetta mista sulla distanza definita nella tabella al paragrafo 3.3 della presente sezione.

(ii) Ogni squadra deve essere composta da 4 atleti di cui almeno 2 atleti della categoria Junior. A completamento possono essere inclusi gli atleti della categoria Youth. In tal caso gli Youth che partecipano alla staffetta della categoria Junior non possono essere utilizzati anche per la staffetta della categoria Youth se le gare sono nello stesso giorno;

(iii) Nelle Squadre non possono essere schierati atleti stranieri.

(iv) Ogni Società può schierare un numero illimitato di formazioni, ma solo la prima squadra classificata andrà a premio e concorrerà al podio. Tutte le formazioni possono acquisire i punteggi per il Campionato Giovani e per il Campionato Italiano di Società secondo la posizione in classifica conseguita.

<u>Campionato Italiano Youth a Squadre</u>

(v) I titoli saranno assegnati con la formula a staffetta mista sulla distanza definita nella tabella al paragrafo 3.3 della presente sezione.

(vi) Ogni squadra deve essere composta da 4 atleti della categoria Youth. Gli Youth che hanno partecipano alla staffetta della categoria Junior non possono essere utilizzati anche per la staffetta della categoria Youth se le gare sono nello stesso giorno;

(vii) Nelle Squadre non possono essere schierati atleti stranieri.

(viii) Ogni Società può schierare, dopo aver fatto regolarmente l'iscrizione, un numero illimitato di formazioni, ma solo la prima squadra classificata andrà a premio e concorrerà al podio. Tutte le formazioni possono acquisire i punteggi per il Campionato Giovani e per il Campionato Italiano di Società secondo la posizione in classifica conseguita.

<u>Coinvolgimento di atleti che non hanno la possibilità di essere schierati in Squadre della stessa Società.</u>

(ix) Con l'unica finalità di dare la possibilità a tutti i giovani di competere nella seconda giornata di gare quando non inclusi in una prova a staffetta, le Società organizzatrici, in accordo con il Giudice Arbitro e il Delegato Tecnico, dopo il parere favorevole del CGN (Coordinatore per l'Attività Giovanile sul territorio Nazionale) e/o del DTG, deve predisporre, quando le condizioni organizzative lo permettono, una batteria di atleti che disputano tutti assieme una gara da effettuarsi prima o dopo la gara di Campionato.

4.2.e) Coppa Italia e Coppa delle Regioni

(i) Al Circuito di Coppa Italia possono partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico delle categorie Youth A, B, Junior e U23

(ii) Alla Coppa delle Regioni possono partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico delle categorie Youth A, B e Junior sotto forma di rappresentative regionali stabilite nell'ambito dei rispettivi Comitati Regionali

(iii) Alla Coppa delle Regioni possono partecipare tutti gli atleti delle categorie ragazzi con le stesse modalità delle altre categorie sotto forma di rappresentative regionali stabilite nell'ambito dei rispettivi Comitati Regionali.

4.2.f) Coppa Crono

Se non diversamente comunicato dalla circolare gare valgono i punti seguenti:

(i) la gara si svolge sulle distanze definite nel paragrafo 3.3

(ii) il numero minimo di componenti di una Squadra è pari a 3, mentre il numero massimo è pari a 5.

(iii) il tempo di gara ai fini della classifica viene preso sul terzo atleta arrivato della stessa Squadra.

(iv) Ogni Società può schierare Squadre nelle categorie Youth, Junior e U23 secondo le norme indicate nei punti (v) (vi) (vii) seguenti.

(v) Le squadre presentate nella categoria Youth possono essere composte esclusivamente da atleti della categoria Youth, indifferentemente se Youth A o Youth B.

(vi) Le squadre presentate nella categoria Junior devono essere composte da almeno due atleti della categoria Junior se la squadra partecipa con tre o quattro atleti e da almeno tre atleti della categoria Junior se la squadra partecipa con cinque atleti. Le squadre Junior non possono essere composte da atleti della categoria U23.

(vii) Le squadre presentate nella categoria U23 devono essere composte da almeno due atleti della categoria U23 se la squadra partecipa con tre o quattro atleti e da almeno tre atleti della categoria U23 se la squadra partecipa con cinque atleti. Le squadre U23 non possono essere composte da atleti della categoria Youth A.

(viii) Per quanto non contemplato nel presente documento si intende valido quanto enunciato nel Regolamento Tecnico in corso per la prova a squadre a cronometro.

4.3 Prove PSN

Per il regolamento relativo alle Prove Standard Nazionali si fa riferimento al documento disponibile sul sito federale nella apposita sezione secondo il percorso: www.fitri.it /giovani/entra nel Team/prove PSN. Per il 2016 sono cambiate alcune distanze e il criterio di conversione del tempo in punteggi.

5 REGOLE DI GARA SPECIFICHE PER LE CATEGORIE GIOVANILI

5.1 Norme di comportamento e penalità a tempo

Le norme di comportamento generali sono definite nel Regolamento Tecnico vigente a cui si fa riferimento. Di seguito sono definite le variazioni e aggiunte specifiche delle gare giovanili

5.1.a) Ciclismo

Allo scopo di tutelare la sicurezza dei giovani è fatto divieto nella frazione di ciclismo condurre la bicicletta senza mani, non impugnando saldamente il manubrio o assumendo posizioni sul mezzo ritenute pericolose. Gli atleti devono condurre il mezzo in modo da non presentare pericolo per se e per gli altri.

5.2.) Comportamento etico e fair play

Gli atleti nella zona di gara devono tenere sempre un comportamento etico adeguato nell'osservanza dei principi di sportività, rispetto degli avversari, dei giudici, dei tecnici e del pubblico presenti. Gli stessi principi sono ritenuti validi anche per genitori e accompagnatori, per cui un comportamento ingiurioso e eccessivamente inopportuno nei confronti dei Giudici di Gara da parte di genitori e accompagnatori di un atleta verrà notificato alla Società dell'atleta stesso. La lettera di notifica alla Società può incidere sulle valutazioni nella Scheda di qualità della stessa e, se esistono gli estremi, presentata agli organi di Giustizia.

5.3) Penalità a tempo

Allo scopo di educare efficacemente gli atleti al rispetto delle norme definite sopra e del RT, sarà ampliato nel 2016 il numero delle irregolarità per le quali saranno assegnate le penalità a tempo, avvicinando il regolamento a quello applicato in ambito internazionale.

Consapevoli dell'efficacia di questo mezzo come prevenzione e educazione al rispetto delle regole è necessario però introdurlo gradualmente e in modo da consentire il pieno controllo degli elementi che si vogliono sanzionare con le penalità a tempo. Per cui nel 2016 verranno introdotte obbligatoriamente le penalità a tempo solamente nelle seguenti competizioni:

i. prove di campionato italiano
ii. tappe di Coppa Italia

e verranno sanzionate con penalità a tempo unicamente i comportamenti non corretti relativi:

- alla mount line in uscita dalla T1
- alla guida della bicicletta in modo pericoloso per se o per gli altri, anche se in modo non volontario
- alla dismount line e ingresso nella T2
- alla partenza anticipata (da scontare non in ZC ma nel penality box durante la corsa) *
- al posizionamento del materiale in ZC dopo il nuoto *

Quelle segnate con asterisco compatibilmente con la possibilità di controllare efficacemente e totale da parte dei giudici.

La penalità è costituita da uno stop di 10 secondi, da scontare nel penalty box posizionato nella frazione di corsa. Durante i 10 secondi di stop l'atleta non potrà in alcun modo compiere azioni o avvantaggiarsi per il prosieguo della competizione.

Nelle altre gare le sanzioni verranno applicate secondo il regolamento vigente.

Nel contesto della singola gara l'atleta sanzionato due volte con penalità, con cartellino giallo o entrambe, verrà automaticamente squalificato.

In ogni caso il Giudice Arbitro e/o il Delegato Tecnico potrà modificare quanto scritto nel presente punto alla luce delle condizioni del campo gara e della disponibilità di Giudici di Gara.

Nel 2016 verranno eventualmente introdotti altri elementi da sanzionare con le penalità a tempo, ritenute per i giovani più educative di altre sanzioni.

5.2 Biciclette

5.2.a) Rapporto di trasmissione

Sulle biciclette degli atleti appartenenti alle categorie Youth il cambio e la ruota non potranno fornire uno sviluppo metrico superiore a quello fornito da rapporto di trasmissione pari a 53/16 e ruota da 28 pollici. Nel caso si utilizzano ruote di diametro ridotto (26 pollici) il cambio e la ruota non potranno fornire uno sviluppo metrico superiore a quello fornito da rapporto di trasmissione pari a 53/16 e ruota di circonferenza 2,136m.

(i) Nelle procedure di controllo dei giudici fa fede il diametro della ruota e il rapporto massimo reso disponibile dai denti della corona e del pignone.

(ii) Allo scopo di facilitare l'operato dei giudici non è ammesso bloccare autonomamente il cambio per limitare il rapporto di trasmissione

  (a). Il Giudice Arbitro si riserva di applicare un'eccezione a tale norma in casi particolari e solo se lo riterrà opportuno.

  (b). Per agevolare le Società più piccole o con parco bici limitato è ammesso bloccare il cambio nelle prove regionali previa autorizzazione del Giudice Arbitro.

(iii) Tale limitazione sull'utilizzo dei rapporti è valido in tutti i tipi di manifestazioni giovanili anche quando gli atleti Youth gareggiano nelle gare assolute, ad esclusione:

  (a). delle gare che assegnano il titolo italiano assoluto di Triathlon e Duathlon

  (b). delle prove di Grand Prix

  (c). delle gare internazionali per le quali valgono i regolamenti ITU e ETU

  (d). quando i giovani sono inseriti in prove a Squadre Assolute

(iv) Il Giudice Arbitro potrà predisporre il controllo dei rapporti prima dell'accesso in zona cambio e/o anche al termine della gara, su tutti i concorrenti o su alcuni a sorteggio, o in base alla classifica.

Per agevolare la comprensione, viene fornita la seguente tabella di rapporti e sviluppi metrici consentiti. Per le ruote da 28 si può fare riferimento direttamente ai rapporti mentre per ruote di diverso diametro si considerano gli sviluppi metrici (ottenuti considerando una ruota da 28 pollici e circonferenza di 2,136m). Nella tabella sono colorate in verde le celle relative a quelli ammessi e in rosso le celle relative a quelli non ammessi.

		DENTI DELLA CORONA PIÙ PICCOLA DEL PIGNONE POSTERIORE											
		10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
DENTI DELLA MOLTIPLICA ANTERIORE PIU' GRANDE	39	8,330	7,573	6,942	6,408	5,950	5,554	5,207	4,900	4,628	4,384	4,165	3,967
	40	8,544	7,767	7,120	6,572	6,103	5,696	5,340	5,026	4,747	4,497	4,272	4,069
	41	8,758	7,961	7,298	6,737	6,255	5,838	5,474	5,152	4,865	4,609	4,379	4,170
	42	8,971	8,156	7,476	6,901	6,408	5,981	5,607	5,277	4,984	4,722	4,486	4,272
	43	9,185	8,350	7,654	7,065	6,561	6,123	5,741	5,403	5,103	4,834	4,592	4,374
	44	9,398	8,544	7,832	7,230	6,713	6,266	5,874	5,528	5,221	4,947	4,699	4,475
	45	9,612	8,738	8,010	7,394	6,866	6,408	6,008	5,654	5,340	5,059	4,806	4,577
	46	9,826	8,932	8,188	7,558	7,018	6,550	6,141	5,780	5,459	5,171	4,913	4,679
	47	10,039	9,127	8,366	7,722	7,171	6,693	6,275	5,905	5,577	5,284	5,020	4,781
	48	10,253	9,321	8,544	7,887	7,323	6,835	6,408	6,031	5,696	5,396	5,126	4,882
	49	10,466	9,515	8,722	8,051	7,476	6,978	6,542	6,157	5,815	5,509	5,233	4,984
	50	10,680	9,709	8,900	8,215	7,629	7,120	6,675	6,282	5,933	5,621	5,340	5,086
	51	10,894	9,903	9,078	8,380	7,781	7,262	6,809	6,408	6,052	5,733	5,447	5,187
	52	11,107	10,097	9,256	8,544	7,934	7,405	6,942	6,534	6,171	5,846	5,554	5,289
	53	11,321	10,292	9,434	8,708	8,086	7,547	7,076	6,659	6,289	5,958	5,660	5,391
	54	11,534	10,486	9,612	8,873	8,239	7,690	7,209	6,785	6,408	6,071	5,767	5,493
	55	11,748	10,680	9,790	9,037	8,391	7,832	7,343	6,911	6,527	6,183	5,874	5,594
	56	11,962	10,874	9,968	9,201	8,544	7,974	7,476	7,036	6,645	6,296	5,981	5,696
	57	12,175	11,068	10,146	9,366	8,697	8,117	7,610	7,162	6,764	6,408	6,088	5,798
	58	12,389	11,263	10,324	9,530	8,849	8,259	7,743	7,288	6,883	6,520	6,194	5,899
	59	12,602	11,457	10,502	9,694	9,002	8,402	7,877	7,413	7,001	6,633	6,301	6,001
	60	12,816	11,651	10,680	9,858	9,154	8,544	8,010	7,539	7,120	6,745	6,408	6,103

5.2.b) Tipologia biciclette

(i). Per tutte le categorie Youth A, Youth B e Junior è ammesso l'uso esclusivo di biciclette da corsa con telai a geometria tradizionale e conformi alle Norme U.C.I. relative all'anno in corso.

(ii). I Giudici di Gara hanno la facoltà di visionare i telai, le forcelle, le ruote e tutti gli equipaggiamenti della bicicletta, determinandone l'eventuale l'idoneità per la specifica gara, rifacendosi alle specifiche norme UCI e ITU. L'atleta è responsabile dell'idoneità e della funzionalità del mezzo e dei suoi accessori.

(iii). Il sistema frenante non può essere del tipo a disco; restano escluse le MTB per le quali ne è consentito l'utilizzo

(iv). Per le gare delle categorie giovanissimi non è ammesso l'uso di biciclette da strada.

(v). Gli atleti delle categorie Youth e Junior non possono gareggiare con la MTB nelle prove di Campionato Italiano e Coppa Italia. In casi eccezionali (ad esempio per atleti neotesserati) può essere preventivamente fatta richiesta alla Fitri. La commissione valuterà se concedere un permesso straordinario, valido solo per una gara. Resta inteso che le MTB non possono avere uno sviluppo metrico superiore a quello di una bicicletta con ruote da 28 pollici e con rapporto 53/16.

5.2.c) Ruote

UCI aggiorna costantemente l'elenco delle ruote definite STANDARD o non STANDARD (a seconda del numero di raggi e delle loro geometria). Gli atleti sono tenuti a prenderne visione in quanto responsabili dei componenti utilizzati nell'allestimento della bicicletta.

(i) È permesso nelle gare con scia consentita (legal draft) l'uso di 12 o più raggi (ruote di tipo STANDARD o non STANDARD), non necessariamente metallici
(ii) Non è permesso nelle gare con scia consentita (legal draft) l'uso di:
- ruote del tipo lenticolare o a razze;
- ruote con un numero di raggi inferiore a 12.

5.2.d) Appendici

(i) È vietata l'applicazione di qualsiasi tipo di appendici (prolunghe o clip on) sui manubri dritti da MTB. Non sono considerate appendici le impugnature laterali del manubrio da MTB.
(ii) tutti i manubri nella parte terminale devono essere chiusi;
(iii) nelle gare con scia consentita le appendici (SOLO categoria Junior) non devono superare la linea frontale più esterna delle leve dei freni; le appendici, nella parte terminale, devono essere chiuse e unite con materiale solido fissato in modo permanente, sono, quindi, escluse le chiusure con gomma o altri materiali flessibili. Non sono consentiti fissaggi con nastro

5.2.e) MTB

Il mercato delle biciclette MTB continua a proporre mezzi nuovi e sempre più performanti e specializzati. Allo scopo di garantire a tutti i giovani atleti la possibilità di competere con un mezzo omogeneo e accessibile a tutti, fino a nuove indicazioni valgono i punti seguenti:

(i) per le categorie Giovanissimi è vietato il cerchio utilizzato nelle bici da corsa e il cerchio da 29 pollici

(ii) nelle gare con MTB la sezione minima del pneumatico e di 1,5 pollici

(iii) le coperture delle ruote delle MTB non possono essere di tipo "slick", salvo che la gara sia di tipo promozionale e su strada asfaltata oppure riservata a categorie promozionali e su strada asfaltata.

5.3 Premiazioni

In tutte le gare che assegnano titoli giovanili e nelle prove di Coppa Italia deve essere prevista la premiazione sul podio per i primi sei atleti classificati.

5.4 Griglie e procedure di partenza

Per le gara con partenze numerose di oltre 50 atleti e quando la zona di partenza rende le prime fasi di gara inaccettabilmente pericolose si propongono le griglie di partenza distanziate di 5m. Nelle procedure di partenza delle gare nazionali si propone la chiamata dei primi 10 atleti quando le liste di partenza sono ordinate in base al ranking attuale di Coppa Italia.

6 Attività di Gara e Prove PSN

6.1 Calendario internazionale

Di seguito sono illustrate le competizioni internazionali di interesse messe in calendario al momento della diffusione del presente documento. Il calendario internazionale può essere soggetto a modifiche. L'elenco degli eventi internazionali aggiornato può essere consultato sul sito www.triathlon.org

CALENDARIO NAZIONALE E INTERNAZIONALE DI INTERESSE PER L'ATTIVITA' GIOVANILE DI PRIMO LIVELLO

(la data si riferisce alla settimana e non al giorno esatto della competizione, alcuni eventi di interesse verranno inseriti appena pubblicati nel calendario ETU e ITU)

20/03/2016	C.I. Duathlon Sprint Individuale Assoluto e U23	ITA						
03/04/2016	Quarteira ETU Triathlon Junior European Cup	POR	C.I.Duathlon, Individuale e a Squadre + Coppa Italia Duathlon + Gara Cat. Ragazzi individuale e a staffetta (possibile anche lo spostamento al 9-10/4/2016)				ITA	
10/04/2016	C.I. Duathlon Classico Individuale Assoluto	ITA	Melilla ETU Triathlon Junior European Cup		ESP			
17/04/2016	Kalkar ETU Duathlon European Championships	GER						
24/04/2016	Târgu Mures ETU Cross Duathlon European Championships		ROU	L'Aguillon sur Mer ETU Triathlon Junior European Cup		FRA		
01/05/2016	Crono Individuale e a Squadre + 2° Prova coppa Italia		ITA					
22/05/2016	1° GP ITA	ITA						
29/05/2016	Lisbon ETU Triathlon European Championships	POR						
05/06/2016	Kupiskis ETU Triathlon Junior European Cup	LTU	C.I.Aquathlon, Individuale + Trofeo Italia Giovanissimi Triathlon e Aquathlon + 3° Prova Coppa Italia			ITA	Aviles ITU Duathlon World Championships	ESP
19/06/2016	Kitzbühel ETU Triathlon Junior European Cup	AUT	Burgas ETU Triathlon U23 European Championships		BUL			
26/06/2016	Châteauroux ETU Sprint Triathlon European Championships		FRA	Châteauroux ETU Aquathlon European Championships		FRA	Vallée de Joux -ETU Cross Triathlon European Championships	SVI
03/07/2016			Holten ETU Triathlon Junior European Cup		NED	Tiszaujvaros ETU Triathlon Youth European Championships Festival		HUN
10/07/2016	Tiszaujvaros ETU Triathlon Junior European Cup	HUN						
17/07/2016	Zagreb ETU Triathlon Junior European Cup	CRO	Hamburg ITU Triathlon Mixed Relay World Championships		GER			
24/07/2016	C.I. Triathlon, Individuale e a Squadre	ITA	Riga ETU Triathlon Junior European Cup		LAT	Rotterdam ITU Paratriathlon World Championships		NED
31/07/2016	C.I. Triathlon Olimpico Individuale Assoluto e C.I. U23	ITA	Tabor ETU Triathlon Junior European Cup		CZE			
28/08/2016	Tulcea ETU Triathlon Junior European Cup Tu	ROU						

04/09/2016	Bled ETU Triathlon Junior European Cup	SLO				
11/09/2016	2° GP ITA					
18/09/2016	ITU World Triathlon Grand Final Cozumel	MEX				
25/09/2016	Finale Coppa Italia e Coppa Regioni Gara Cat. Ragazzi individuale e a staffetta	ITA				
02/10/2016	C.I. Triathlon Sprint Individuale E Squadre Assoluto	ITA				
16/10/2016	Alanya ETU Triathlon Junior European Cup	TUR	3° GP ITA			
20/11/2016	Snowy Mountains ITU Cross Triathlon World Championships	AUS				

In particolare le Squadre Nazionali Giovanili e gli atleti di maggior interesse del Progetto Talento saranno impegnati nella seguente attività agonistica internazionale:

Data	Manifestazione	Località
03/04/16	ETU Triathlon Junior European Cup	Quarteira, POR
10/04/16	ETU Triathlon Junior European Cup	Melilla, SPA
17/04/16	**ETU Duathlon European Championships**	**Kalkar, GER**
24/04/16	ETU Cross Duathlon European Championships	Târgu Mures, ROU
22/05/16	ETU Triathlon Junior European Cup	Aiguillon sur Mer , FRA
26-29/05/16	**ETU Triathlon European Championships**	**Lisbon, POR**
04/06/16	ETU Triathlon Junior European Cup	Kupiskis, LTU
05/06/16	ITU Duathlon World Championships	Aviles, ESP
17/06/16	ETU Triathlon Junior European Cup	Kitzbühel , AUT
26/06/2016	ETU Cross Triathlon European Championships	Vallée de Joux -SVI
02/07/16	ETU Triathlon Junior European Cup	Holten, NED
05/07/16	**ETU Triathlon Youth European Championships Festival**	**Tiszaujvaros , HUN**
17/07/16	ETU Triathlon Junior European Cup	Zagreb, CRO
23/07/16	ETU Triathlon Junior European Cup	Rotterdam, NED
24/07/16	ETU Triathlon Junior European Cup	Riga, LAT
31/07/16	ETU Triathlon Junior European Cup	Tabor, CZE
28/08/16	ETU Triathlon Junior European Cup	Tulcea, ROU
03/09/16	ETU Triathlon Junior European Cup	Bled, SLO
12-18/09/16	**ITU Triathlon World Championships**	**Cozumel, MEX**
16/10/16	ETU Triathlon Junior European Cup	Alanya, TUR
20/11/16	ITU Cross Triathlon World Championships	Lake Crackenback, AUS

*Eventi da confermare per la concomitanza con eventi di campionato nazionale

Le prove Junior Continental Cup, tra quelle sopra indicate, a cui l'Italia parteciperà, saranno scelte in base ad esigenze di programmazione e selezionando quelle a cui parteciperanno le rappresentative europee più qualificate, in modo da favorire la migliore esperienza possibile agli atleti convocati. A questa attività si aggiungono gli eventi di maggior interesse in ambito nazionale e le tappe del Grand Prix.

6.2 Calendario nazionale: Campionati Italiani e Coppa Italia

Di seguito sono illustrate le competizioni nazionali relativamente agli eventi che assegnano i titoli e alle tappe di Coppa Italia. Il calendario nazionale può essere soggetto a modifiche. L'elenco degli eventi nazionali aggiornato può essere consultato sul sito www.fitri.it .

DATE E LUOGO	**02-03 Aprile – Caorle (VE) - Scadenza iscrizioni: 18 Mar**			
	02 Aprile		03 Aprile	
	Camp.Ita. Duathlon e COPPA ITALIA 1		**Camp.Ita Squadre**	
YOUTH A	Duathlon Youth	2000m/6km/1000m	Staffette 2M 2F	2/8/1
YOUTH B	Duathlon Supersprint	3000m/10km/1500m		
JUNIOR	Duathlon Sprint	5000m/20km/2500m	Staffette 2M 2F	2/8/1
U23	NO	NO	NO	NO

DATE E LUOGO	**30 Aprile – 1 Maggio – Cremona (CR) - Scadenza iscrizioni: 15 Apr**			
	30 Aprile		1 Maggio	
GIOVANI	**Camp. Ita Triathlon Crono e COPPA ITALIA 4**		**Camp.Ita Squadre Crono**	
YOUTH A	Triathlon Crono	da triathlon youth (300m/6km/2km) a supersprint (400m/10km/3km)	Crono	250m/4km/1km
YOUTH B	Triathlon Crono			
JUNIOR	Triathlon Crono			
U23	Tri - Crono			SI

DATE E LUOGO	**04 – 05 Giugno – Porto Sant'Elpidio (FM) - Scadenza iscrizioni: 20 Mag**			
	4 Giugno		5 Giugno	
GIOVANI	**Camp. Ita Aquathlon**		**COPPA ITALIA 2**	
YOUTH A	Aquathlon	750m/400m/750m	Triathlon Supersprint	400m/10km/3km
YOUTH B	Aquathlon	750m /400m/750m	Triathlon Sprint	750m/20km/5km
JUNIOR	Aquathlon	1500m/750m/1500m	Triathlon Sprint	750m/20km/5km
U23	NO	NO	Triathlon Sprint	750m/20km/5km

DATE E LUOGO	**23 -24 Luglio– Ascea (SA) - Scadenza iscrizioni: 08 Lug**					
	23 Luglio		24Luglio			
GIOVANI	**Camp. Ita Triathlon e COPPA ITALIA 3**		**Camp.Ita Squadre**			
YOUTH A	Triathlon	300m/6km/2000m	Staffette 2M2F	300m	4km	1km
YOUTH B	Triathlon	400m/10km/3000m				
JUNIOR	Triathlon	750m/20km/5000m				
U23	NO	NO	NO		NO	

DATE E LUOGO	**30 Luglio - Caorle (VE) - Scadenza iscrizioni:** *da definire*	
GIOVANI	**Campionato Italiano Assoluto e COPPA ITALIA 5**	
YOUTH A,B	NO	
JUNIOR	Triathlon Olimpico	1500/40/10
U23	Triathlon Olimpico	1500/40/10

DATE E LUOGO	24-25 Settembre – Campogalliano (MO) - Scadenza iscrizioni: *da definire*					
	24 Settembre		25 Settembre			
GIOVANI	**FINALE COPPA ITALIA**		**COPPA DELLE REGIONI**			
YOUTH A	Triathlon Youth	300m/6km/2000m	Staffette 2M2F	300m	4km	1km
YOUTH B	Triathlon supersprint	400m/10km/3000m				
JUNIOR	Triathlon sprint	750m/20km/5000m	Staffette 2M2F			
U23	Triathlon sprint	750m/20km/5000m	NO			

Solo per la categoria ragazzi che si vogliono coinvolgere progressivamente su un'attività di tipo agonistico:

DATE E LUOGO	02-03 Aprile – Caorle (VE) - Scadenza iscrizioni: 18 Mar			
	2 Aprile		3 Aprile	
RAGAZZI	**Duathlon valido per TROFEO ITALIA**		**Duathlon Squadre**	
	individuale	**800m/3km *MTB* /400m**	Staffette 2M + 2F	***800m/3kmMTB/400m***

DATE E LUOGO	24-25 Settembre – Campogalliano (MO) - Scadenza iscrizioni: *da definire*			
	24 Settembre		25 Settembre	
RAGAZZI	**Triathlon valido per TROFEO ITALIA**		**Coppa delle Regioni sperimentale**	
	individuale	**200m/3km *MTB* /1000m**	Staffette 2M + 2F	**200m/3km *MTB* /1000m**

6.3 Calendario e organizzazione prove PSN

Il calendario delle prove PSN è a carattere interregionale. Ogni RGT fornirà il calendario relativo alla propria area in modo da costituire un calendario nazionale che verrà reso disponibile nella apposita sezione del sito federale seguendo il percorso:
www.fitri.it /giovani/calendario attività/calendario prove PSN.
Variazioni e aggiornamenti verranno prontamente comunicati attraverso i canali di comunicazione federali.
Il RGT non avrà limiti nella possibilità di organizzare incontri validi per le prove PSN che possono essere disputate anche su una sola disciplina. E' necessario l'utilizzo di una telecamera fissa per la validazione della prova. Il filmato, realizzato anche con telefonino purché chiaro, dovrà essere inviato insieme ai risultati per la validazione delle prove tempo.
Per ulteriori informazioni e approfondimenti sulle prove PSN (distanze valide, assegnazione dei punteggi e regolamenti) si rimanda al documento PSN del corrente anno, disponibile sul sito federale nella apposita sezione www.fitri.it/giovani/entra nel Team/prove PSN.

6.4 Graduatorie nazionali e regionali prove PSN 2016

Le graduatorie nazionali basate sulle prove PSN verranno pubblicate tre volte all'anno e faranno riferimento ai periodi:

- 1° Graduatoria 2016: dal 20 settembre 2015 al 2 Maggio 2016
- 2° Graduatoria 2016: dal 20 settembre 2015 al 12 Settembre 2016

In aggiunta a queste verrà pubblicata anche una graduatoria nazionale 2016 in riferimento al periodo dal 1 Gennaio 2016 al 31 Dicembre 2016.

- Graduatoria nazionale 2016 : dal 1 Gennaio 2016 al 31 Dicembre 2016

Le prove svolte oltre il 12 Settembre 2016 saranno valide per la 1° graduatoria del 2017, purché si faccia riferimento alle categorie del 2017.

Le graduatorie nazionali saranno utilizzate:

- come mezzo per il monitoraggio del movimento
- per l'attribuzione dei punteggi ai fini del Campionato Italiano di Società Giovani e del Trofeo Italia
- come strumento per il coinvolgimento nei programmi del Progetto Talento.

Contestualmente alle graduatorie nazionali, possono essere rese pubbliche anche quelle regionali e verranno utilizzate sia come strumento di monitoraggio che di coinvolgimento dei migliori atleti delle graduatorie regionali nei raduni territoriali su convocazione (RTC) del Progetto Talento.

6.5 Premi e contributi

La Federazione, inoltre, per promuovere lo sviluppo dei campionati e del circuito di Coppa Italia, prevede contributi chilometrici e contributi pernotto, specificati nella sezione 14.

7 CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' GIOVANI

Il Campionato Italiano di Società Giovani è un titolo che tiene conto dei risultati agonistici ottenuti dalle Società sportive nel corso della Attività giovanile annuale per le categorie Youth e Junior. Per la classifica del Campionato Italiano di Società Giovani non verrà considerata la classifica della categoria U23. Il titolo viene assegnato alla Società che ottiene il miglior punteggio sommando i punti ottenuti da:

I. le classifiche individuali dei Campionati di triathlon, di duathlon e di aquathlon,
II. le classifiche dei Campionati italiani a staffetta di triathlon e duathlon,
III. le classifiche individuali della finale di Coppa Italia (somma dei punti della classifica finale di Coppa Italia)
IV. le classifiche della cronometro individuale e cronometro a squadre
V. la 2° graduatoria nazionale delle prove PSN.

7.1 Prove valide per l'assegnazione di punti

Ai fini della determinazione della classifica finale vengono quindi considerate le seguenti competizioni:

I. Campionato Italiano Duathlon Youth A, B e Junior individuale M e F;
II. Campionato Italiano Aquathlon Youth A, B e Junior individuale M e F;
III. Campionato Italiano Triathlon Youth A, B e Junior individuale M e F;
IV. Campionato Italiano Triathlon Youth e Junior a staffetta mista (2F+2M);
V. Campionato Italiano Duathlon Youth e Junior a staffetta mista (2F+2M);
VI. Classifica Finale individuale Coppa Italia Youth e Junior (Capitolo 9);
VII. Cronometro individuale e cronometro a squadre Youth e Junior.
VIII. 2° Graduatoria nazionale M e F delle prove PSN
    i. per le categorie per le categorie Youth A, B e Junior
    ii. sono validi i tempi acquisiti dal 20 Settembre 2015 al 12 Settembre 2016
    iii. i tempi realizzati nel 2016 ma oltre il termine del 12 Settembre saranno conteggiati per la prima graduatoria 2017 purché realizzati sulle distanze ammesse in riferimento alle categorie del 2017;
    iv. il punteggio della graduatoria nazionale ai fini del Campionato Italiano di Società Giovani verrà assegnato a fine stagione solo se l'atleta avrà partecipato ad almeno tre gare giovanili nel corso dell'anno e comprendenti almeno due prove di triathlon oppure una prova di triathlon e una di duathlon.

v. La tabella seguente mostra il sistema di assegnazione dei punteggi negli eventi validi ai fini del Campionato Italiano di Società Giovani

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
100	80	67	58	51	46	42	38	35	33	31	29	27	26	24	23	22	21	20	19	19	18	17	17	16
26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
16	15	15	14	14	13	13	13	12	12	12	12	11	11	11	11	10	10	10	10	10	9	9	9	9
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75
9	9	8	8	8	8	8	8	8	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	6	6	6	6	6
76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	>99
6	6	6	6	6	6	6	6	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5

TAB. PUNTI : la linea rossa esprime la posizione e quella neutra il punteggio corrispondente assegnato.

vi. Solo per la graduatoria PSN il punteggio ottenuto dalla tabella al punto v. deve essere moltiplicato per il coefficiente di peso della tabella seguente

Peso da attribuire al punteggio ottenuto dalle prove PSN per definire quello per il Campionato Italiano di Società Giovani	
Youth A	0,5
Youth B	0,4
Junior	0,3

7.2 Montepremi

La F.I.Tri mette a disposizione un montepremi di 15.600 euro distribuito alle prime 20 Società classificate al Campionato Italiano di Società secondo la seguente tabella:

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' GIOVANI			
tabella premi (euro)			
posizione	premio	posizione	premio
1	2000,00	11	500,00
2	1700,00	12	500,00
3	1500,00	13	450,00
4	1300,00	14	450,00
5	1100,00	15	400,00
6	1000,00	16	300,00
7	900,00	17	300,00
8	800,00	18	300,00
9	750,00	19	300,00
10	750,00	20	300,00

7.3 Premi e contributi

La Federazione, inoltre, per promuovere lo sviluppo dei campionati e del circuito di Coppa Italia, prevede contributi specificati nella sezione 14.

8 COPPA ITALIA

La Coppa Italia è un circuito sul territorio nazionale, costituito da una serie di gare riservate alle categorie Ragazzi, Youth A e B, Junior e U23. La partecipazione alle prove di Coppa Italia è anche la prima occasione per i Giovani di confrontarsi ed esprimersi a livello nazionale e per questo rilevante ai fini dell'inserimento nella fascia di interesse delle Squadre Nazionali Giovanili e del Progetto Talento.

Le età a cui si rivolge sono caratterizzate dalla crescita e sviluppo a lungo termine e anche nei periodi competitivi ci sono elementi dell'allenamento di carattere generale e non finalizzati alla competizione. Per cui è importante strutturare il calendario in sintonia alle esigenze di preparazione dei Giovani, distribuendo gli impegni agonistici durante la stagione da Marzo a Ottobre. La formula e le distanze gara sono parte del progetto tecnico che vuole indirizzare gli atleti sulla strada metodologica più corretta verso la pratica di alto livello e sono illustrate nel paragrafo 5.2.

8.1 Regolamento e punti

Il circuito di Coppa Italia prevede il rispetto delle regole enunciate di seguito.

I. Per poter entrare nella classifica finale occorre aver partecipato ad almeno 2 tra le prove di qualificazione previste, esclusa la finale

II. Solo per gli atleti residenti e tesserati per Società con sede e attività in Sardegna e Sicilia è consentita la sostituzione di una delle prove con un'altra nella regione di appartenenza, individuata ad inizio stagione dalla Commissione Giovani su indicazione del Comitato Regionale e/o Delegato Regionale locale. In questo caso la prova scelta nella regione di appartenenza assegnerà i punteggi della tabella esposta nel punto VIII del presente paragrafo, moltiplicati per un coefficiente inferiore all'unità - che verrà reso noto prima dell'inizio del circuito.

III. Per la classifica finale verranno considerati tutti i punteggi delle prove di qualificazione, più il punteggio della finale.

IV. In caso di ritiro verranno assegnati 2 punti e la prova sarà considerata tra le 2 obbligatorie per accedere alla classifica finale.

V. In caso di squalifica non viene assegnato alcun punteggio.

VI. Gli atleti che maturano il diritto alla partecipazione alla classifica finale non possono gareggiare in nessun'altra manifestazione agonistica o amatoriale FITRI in tutto il territorio nazionale durante il fine settimana previsto per lo svolgimento della gara finale, pena la perdita di ogni punteggio apportato a tutte le classifiche sia individuali che di società.

VII. In caso di parità di punteggio finale, sarà considerato l'ordine di arrivo della Finale.

VIII. La partecipazione alla finale è comunque aperta a tutti.

IX. Gli atleti della categoria Ragazzi, che si vogliono coinvolgere progressivamente su un attività di tipo agonistico e quindi mettere in contatto con il mondo dei Giovani, possono partecipare alle due tappe previste di Coppa Italia e alla Coppa delle Regioni. La partecipazione avverrà in gare separate dai giovani e, dove è previsto l'uso della bicicletta, nel rispetto delle distanze e dell'uso della MTB previste per la categoria.

X. Per l'attribuzione dei punteggi viene utilizzata la tabella punti del capito 7.

8.2 Premi e contributi

La Federazione, inoltre, per promuovere l'attività dei Giovani prevede contributi specificati nella sezione 14.

9 TROFEO ITALIA E ATTIVITA' GIOVANISSIMI

9.1 Attività Giovanissimi

Il Trofeo Italia è riservato agli atleti delle categorie Giovanissimi ed è costituito da una serie di eventi che insieme vogliono fornire le migliori occasioni di partecipazione, divertimento ed esperienze di gara. Nelle categorie giovanissimi il concetto di Gara è legato alla possibilità di fare esperienze divertenti e formative e non alla prestazione.
Le attività dei giovanissimi dovrebbero essere della seguente tipologia:

(i). Minicuccioli	Gioco , abilità (TTA), staffette;
(ii). Cuccioli	Abilità (TTA), gioco, staffette;
(iii). Esordienti	Abilità (TTA), staffette gara (anche su prove di abilità come TTA), prove enduro, Gare individuali nelle varie discipline;
(iv). Ragazzi	Staffette, prove enduro, gare individuali nelle varie discipline;

e vengono svolte prevalentemente a livello locale, regionale e interregionale. Solo per le categorie Ragazzi ed Esordienti è prevista una limitata attività di tipo nazionale.

I momenti di confronto e partecipazione collettiva dei Giovanissimi devono essere quindi rivolti alle esperienze motorie, al monitoraggio e alle valutazioni nel rispetto del progetto di crescita a lungo termine. Vanno ridotte per quanto possibile le esperienze di gara realizzate semplicemente su una riduzione in termini di distanze proposte dell'attività agonistica proposta agli atleti di maggiori età.
In linea con questo concetto e con la possibilità di verificare nella gara elementi importanti per la preparazione e la crescita sono state inserite:

i. Prove TTA (Triathlon Transition & Ability) caratterizzata da un forte peso dato agli elementi tecnici e coordinativi delle transizioni e della conduzione della bicicletta. Le prove TTA previste sono: TTA Nuoto, TTA Corsa, TTA Ciclismo, TTA Aquathlon, TTA Duathlon (TTA Ciclismo+TTA Corsa).
ii. Prove PSN per avere i riferimenti tecnici necessari ad indirizzare la preparazione nelle discipline di nuoto e corsa.

9.2 TTA

Si ritiene importante inserire nelle gare dei giovanissimi una prova legata alle abilità specifiche del Triathlon nel rispetto del significato formativo e ludico della gara per i più piccoli. Nelle categorie giovanissimi il concetto di Gara è legato alla possibilità di fare esperienze divertenti e formative e non alla prestazione. In linea con questo concetto e con la possibilità di verificare nella gara elementi importanti per la preparazione e la crescita a lungo termine sono state inserite le serie di prove

denominate TTA (Triathlon Transition & Abilities) e caratterizzate da un forte peso dato alle abilità motorie e agli elementi tecnici e coordinativi, che devono essere un bagaglio motorio acquisito per i giovani atleti. Le descrizioni dettagliate delle prove e dei regolamenti sono fornite in allegato.
Con l'aumento del numero dei tesserati diventa sempre meno gestibile a livello organizzativo e di impegno economico richiesto alle società, un circuito di gare unicamente nazionali mentre a livello territoriale (Regionale e Interregionale) aumenta la possibilità di un confronto di qualità tra gli atleti senza necessariamente riunire in un'unica sede di gara tutte le società. Questo viene a favore della tendenza generale al decentramento delle attività con i più giovani. Per cui sono istituiti i trofei interregionali, dedicati sia alle attività dei Giovani che dei Giovanissimi e sono descritti di seguito.

9.3 Trofeo Italia

Il Trofeo Italia è riservato alle categorie Esordienti e Ragazzi ed è composto da:

(i) prova nazionale;
(ii) tappe di Coppa Italia nelle quali è prevista la categoria Ragazzi;
(iii) graduatoria PSN di categoria.

9.3.a) Prova nazionale del Trofeo Italia

La prova nazionale è caratterizzata dai seguenti elementi:

(i). è costituita da una prova di aquathlon e una di triathlon;

(ii). è svolta in un'unica sede in 2 giorni con formula semifinale nell'aquathlon e finale nel triathlon;

(iii). devono essere previste diverse griglie di partenza da 25 atleti, suddivisi in base alla classifica dell'aquathlon, distanziate di circa 10 metri secondo la direzione di partenza;

(iv). lo start è contemporaneo e gli atleti delle griglie possono superarsi tra loro concorrendo alla migliore posizione che riescono a conseguire.

9.3.b) Classifica del Trofeo Italia

Ai fini della determinazione della classifica finale vengono quindi considerati i seguenti elementi:

a) Prova nazionale: nella prova nazionale di triathlon le Società accumulano punteggi per ogni atleta secondo la seguente tabella punti definita al capitolo 7.

b) 2° Graduatoria nazionale delle prove PSN

   a. per le categorie per le categorie Esordienti e Ragazzi
   b. sono validi i tempi acquisiti dal 20 Settembre 2016 al 12 Settembre 2016.
   c. Il punteggio dato dalla graduatoria PSN è pari a quello della tabella al punto precedente moltiplicato per il coefficiente di peso 0,5.

La somma dei punteggi accumulati con il contributo degli atleti concorrenti determina la classifica di Società finale.

9.3.c) Montepremi

La FITRI mette a disposizione un montepremi di 7.450 euro distribuito alle prime 20 Società classificate nel Trofeo Italia Giovanissimi secondo la seguente tabella.

Trofeo Italia							
tabella premi (euro) per le Società							
posizione	premio	posizione	premio	posizione	premio	posizione	premio
1	1.250,00	6	500,00	11	200,00	16	100,00
2	900,00	7	400,00	12	200,00	17	100,00
3	800,00	8	300,00	13	200,00	18	100,00
4	700,00	9	250,00	14	200,00	19	100,00
5	600,00	10	250,00	15	200,00	20	100,00

9.3.e) Premi e contributi

Come per l'attività dei Giovani, la Federazione per promuovere l'attività dei Giovanissimi prevede i contributi specificati nella sezione 14

9.4 Tappe aggiuntive per la categoria ragazzi nelle prove di Coppa Italia e Coppa delle Regioni

Solo gli atleti della categoria Ragazzi, che si vogliono coinvolgere progressivamente su un attività di tipo agonistico e quindi mettere in contatto con il mondo dei Giovani, possono partecipare alle due tappe previste di Coppa Italia e alla Coppa delle Regioni. La partecipazione avverrà in gare separate dai giovani e, dove è previsto l'uso della bicicletta, nel rispetto delle distanze e dell'uso della MTB previste per la categoria. In questo caso per la categoria ragazzi le prove di Coppa Italia portano punteggio per il Trofeo Italia.
L'atleta porterà punteggio alla Società nella partecipazione alla prova di Coppa Italia quando è prevista la categoria Ragazzi secondo la tabella punti definita nel capitolo 8 relativo alla Coppa Italia.

10 TROFEI INTERREGIONALI NORD EST, NORD OVEST, CENTRO E SUD

Sulla base di quanto previsto dal Programma Attività Giovanile, saranno istituiti per il 2016 i seguenti Trofei Interregionali :

- **Trofeo Interregionale Macroarea Nord-Est** : rivolto alle società di Emilia-Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige

- **Trofeo Interregionale Macroarea Nord-Ovest** : rivolto alle società di Piemonte – Valle D'Aosta, Liguria, Lombardia

- **Trofeo Interregionale Macroarea Centro** : rivolto alle società di Lazio, Marche, Umbria, Toscana, Abruzzo, Molise

- **Trofeo Interregionale Macroarea Sud** : rivolto alle società di Campania, Calabria, Basilicata, Puglia

I trofei interregionali saranno progettati dal Referente di Macroarea con il supporto del CNG in una fattiva ed efficace collaborazione tra referenti territoriali dell'Attività Giovanile, Comitati Regionali e Società che operano nel territorio.

Qualora una Società, unicamente per questioni logistiche, ritenga piu' agevole svolgere l'attività in un concentramento differente rispetto a quello di riferimento, dovrà fare specifica richiesta tramite mail alla Commissione Giovani, utilizzando l'indirizzo giovani@fitri.it

I Trofei interregionali dovranno rispondere alle esigenze del territorio coinvolto, nel rispetto del Calendario Agonistico Nazionale e garantire necessariamente la partecipazione a tutte le categorie Giovani e Giovanissimi.

Di seguito le caratteristiche comuni a ogni Circuito.

- Dovrà essere individuata una prova per ogni Regione del concentramento, in accordo con il rispettivo Comitato Regionale con un minimo di n.3 fino ad un massimo di n.5 prove compresa la Finale;
- Dovranno essere previste almeno due prove di Triathlon e una prova di Duathlon; per i Giovanissimi dovranno essere previste una prova di TTA Duathlon e Aquathlon o Triathlon;
- L'assegnazione delle prove dovrà tenere conto dei criteri definiti nel Programma dell'Attività Interregionale definiti dal CTM e delle valutazioni delle competizioni degli anni precedenti.
- Le distanze di gara dovranno rispettare quanto previsto dal PAG2016, prevedendo quale distanza massima per le categorie Giovani il Supersprint.
- Dovrà essere prevista una classifica individuale sulla base dei punteggi acquisiti nel corso delle singole prove. Ad ogni atleta arrivato sarà assegnato un punteggio sulla base di un criterio simile a quello utilizzato per i circuiti nazionali giovanili e che viene fornito ai referenti di macroarea.

- Per accedere alla classifica finale gli atleti dovranno aver preso parte ad almeno tre prove, Finale esclusa; nel caso in cui il Circuito sia costituito da tre prove, gli atleti dovranno prendere parte ad almeno due competizioni per accedere alla classifica finale.
- Gli atleti ritirati acquisiranno il punteggio minimo previsto dalla tabella; gli atleti squalificati non acquisiranno alcun punteggio, ma la prova sarà ritenuta valida ai fini del numero minimo di prove per accedere alla classifica finale.
- Agli atleti della categoria Minicuccioli dovrà essere assegnato un punteggio simbolico a partecipazione.
- In caso di parità di punteggio, varrà il piazzamento acquisito nella Finale.
- La classifica di società sarà stilata sulla base dei punteggi acquisiti dagli atleti regolarmente inseriti nella classifica finale individuale ed in base a quanto previsto dal CTM per ogni Circuito. Le società, per poter entrare in classifica, dovranno prendere parte con almeno un atleta ad ognuna delle prove previste dal Calendario.
- Sarà stilata una classifica Giovani ed una classifica Giovanissimi alle quali sarà riconosciuto un Montepremi specifico, ripartito sulla base di quanto definito dal CTM nel Programma dell'Attività Interregionale.
- I montepremi disponibili per ogni area sono i seguenti:
    - Nord Est: 3000 euro
    - Nord Ovest: 3000 euro
    - Centro: 2500 euro
    - Sud: 1500 euro
    - Isole: fino a 1000 euro

    Detti importi saranno suddivisi per formare quelli per le categorie Giovani e Giovanissimi, possibilmente in parti uguali. E' compito dei Coordinatori Tecnici di Macroarea definire la ripartizione dei montepremi, premiando almeno fino alla quinta Società classificata.
- Per consentire alle società di raggiungere agevolmente i luoghi di svolgimento, l'orario di partenza delle competizioni dovrà essere posto non prima delle ore 11.00.
- Le Società organizzatrici dovranno prevedere la possibilità di mantenere separate per categorie e sesso le singole partenze; le categorie Giovani potranno prevedere partenza unica per YA, YB, Junior Femmine e YA, YB, Junior Maschi
- Le Società organizzatrici dovranno prevedere idonee convenzioni alberghiere per le società ospiti
- Il programma dettagliato con le piantine dei percorsi dovranno essere disponibili sul sito www.fitri.it ed inviati al CTM in maniera tale che possano essere diffusi a tutte le società del concentramento.
- Le classifiche di ogni singola prova dovranno essere inviate al CTM entro il lunedì successivo alla competizione.

11 COPPA DELLE REGIONI

La Coppa delle Regioni è una manifestazione a cui gli atleti partecipano per rappresentative dei Comitati Regionali.

11.1 Regolamento

i. La Coppa delle Regioni si disputa su formula a staffetta mista e ogni squadra è composta da 4 atleti, 2 uomini (M) e 2 donne (F) nell'ordine F-M-F-M

ii. La manifestazione si svolge a fine stagione, insieme alla Finale di Coppa Italia, rappresentando la chiusura della stagione agonistica giovanile nazionale.

iii. La prova di Coppa delle Regioni prevede una classifica Youth e una Junior.

iv. Ogni squadra Youth può essere indistintamente formata da YA o YB

v. Ogni squadra Junior deve essere formata almeno da due atleti della categoria Junior e completata, dove mancante, con atleti delle categorie YA o YB

vi. Le rappresentative regionali dovranno essere accompagnate da un Rappresentante del Comitato Regionale (Presidente o Consigliere o Fiduciario Tecnico Regionale): ogni Comitato Regionale dovrà comunicare alla Commissione Giovani il nome del Fiduciario Tecnico Regionale (nominato dal Comitato Regionale) che deve essere in regola con il tesseramento tecnico e con gli aggiornamenti previsti.

vii. E' obbligatoria l'indicazione del solo primo staffettista; la successione degli altri staffettisti, comunque iscritti alla gara, va effettuata a discrezione del Tecnico Regionale nel corso della competizione, indicando al Giudice di Gara addetto alle transizioni l'atleta da inserire nella zona di cambio.

viii. La prima squadra classificata della Regione esclude dalla classifica e dal Premio Classifica le altre Squadre della stessa categoria della propria Regione.

ix. Non potranno partecipare squadre "miste", composte da atleti appartenenti a Regioni diverse.

x. Sarà compito del Comitato Regionale o dal Delegato Regionale, supportato quando richiesto dal RGT, assicurare la presenza di almeno una Rappresentativa Regionale, comunicando 15 giorni prima al CNG la disponibilità di una o più Squadre.

xi. Le formazioni saranno selezionate e convocate dal Comitato Regionale attraverso le figure da esso preposte o dal Delegato Regionale in assenza del Comitato Regionale.

xii. Le spese di vitto ed alloggio delle Rappresentative Regionali sono interamente a carico dei Comitati Regionali.

xiii. Nel caso non sia costituito il Comitato Regionale il Delegato Regionale/Provinciale potrà costituire una Squadra e iscriverla facendo richiesta alla Commissione Giovani.

xiv. In via sperimentale è prevista la partecipazione della categoria ragazzi con le stesse modalità delle altre categorie, nel rispetto del regolamento previsto per la categoria (distanze e uso delle MTB).

11.2 Montepremi

La FITRI mette a disposizione un montepremi di 4.000 euro secondo la seguente tabella:

COPPA DELLE REGIONI			
Posizione finale Squadra ***YOUTH***	Premi (euro)	Posizione finale Squadra ***JUNIOR***	Premi (euro)
1	600,00	1	600,00
2	500,00	2	500,00
3	400,00	3	400,00
4	300,00	4	300,00
5	200,00	5	200,00

E' inoltre previsto un contributo di partecipazione di 150 euro per ogni squadra regolarmente selezionata dai Comitati Regionali, fino ad un massimo di 5 squadre totali (somma squadre Junior e Youth) per ogni Regione.
Il contributo viene erogato esclusivamente nel caso in cui il tecnico accompagnatore sia regolarmente inserito nei quadri tecnici per la stagione in corso.

12 ORGANIZZAZIONE GARE REGIONALI

La crescita rapida e continua delle manifestazioni giovanili rende necessari continui adeguamenti alle nuove realtà tecniche e organizzative.
Se da un lato, infatti, le gare giovanili sono strumento e momento dell'attività agonistica, dall'altro sono anche importante mezzo di promozione, poiché molto spesso per alcuni ragazzi il primo approccio con la multidisciplina avviene attraverso la partecipazione ad una gara.
Occorre quindi definire i diversi obiettivi e i diversi strumenti e coordinare al meglio tutti gli attori coinvolti: le Società, i Comitati Regionali, i referenti federali per l'Attività Giovanile, l'Ufficio Gare della FITRI, gli organi di comunicazione interna e esterna della FITRI, gli enti e le autorità pubbliche, gli enti e le associazioni culturali e sportive del territorio, le scuole, le famiglie e i giovani atleti. Sarà compito del RGT in accordo con i Comitati Regionali provvedere a conciliare e utilizzare gli interessi di ognuno affinché venga realizzata una manifestazione all'altezza delle potenzialità del territorio.
I passi da seguire nella organizzazione delle gare sono i seguenti:

I. le Società che intendono organizzare manifestazioni giovanili devono farne specifica richiesta al proprio Comitato Regionale;

II. tutta la documentazione, compresa la dichiarazione di responsabilità firmata in originale, deve essere inviata esclusivamente al proprio Comitato Regionale con copia della richiesta gara e della Dichiarazione di Responsabilità (prima pagina del 248) all'Ufficio Gare della Federazione;

III. il Comitato Regionale raccolte tutte le domande, e relative documentazioni, verifica con il CGN e con il CTM il calendario del Circuito Interregionale per evitare sovrapposizioni in zone limitrofe;

IV. è facoltà del Comitato Regionale autorizzare o meno manifestazioni giovanili;

V. verificato il calendario con il CGN, il Comitato Regionale provvede da una parte a confermare alle Società richiedenti il relativo nulla osta, dall'altra ad inviare all'Ufficio Gare della Fitri tutte le domande pervenute con relativa dichiarazione di responsabilità;

VI. l'Ufficio Gare provvede a liberare la gara assegnata dai competenti organi della Federazione, affinché la Società possa inserire sul sito www.fitri.it - nella sezione Calendario - le informazioni relative alla manifestazione autorizzata;

VII. le classifiche devono essere redatte utilizzando il software federale per velocizzare e semplificare l'inserimento sul sito federale delle stesse e dei relativi punteggi;

VIII. per tutte le regole non citate in questa sezione fanno fede i documenti Regolamento Tecnico e Circolare Gare disponibili sul sito federale.

13 EVENTI PROMOZIONALI NAZIONALI

13.1 Run Swim & Fun

Il progetto RUN, SWIM & FUN si propone di promuovere la pratica delle multidiscipline e dell'attività fisica tra i giovani frequentatori delle spiagge italiane, attraverso una prova di nuoto + corsa, arricchita di elementi tecnici e abilità specifici, come quelli proposti nelle TTA. La scelta di utilizzare la disciplina dell'Aquathlon ha valenza promozionale e di reclutamento. Le brevi distanze proposte risulteranno di facile approccio per chiunque, così come le dinamiche di cambio da una disciplina all'altra. Il progetto è stato realizzato nei mesi estivi del 2014 e sarà rilanciato nel 2016.

13.2 Proposte di attività di tipo promozionale e di coinvolgimento locale

Si propongono dei format standard per il coinvolgimento degli atleti ad ogni livello che siano momenti di incontro tra atleti giovani di società diverse nello stesso territorio, evitando le spese di trasferta, del tipo:

a.) T-DAY – allenamento libero organizzato che in futuro possono evolvere in un vero e proprio evento promozionale, con una spiccata componente ludica per i giovanissimi, da proporre il sabato o la domenica (T-Day)

b.) incontri con le famiglie volti alla riappropriazione del territorio e del contesto naturale (T-Nat), che in futuro possono diventare un vero e proprio evento promozionale da condividere e organizzare insieme ad altre Federazioni con discipline sportive Open (MTB, Ciclocross, Atletica, Canoa, Nuoto acque libere, Orienteering, Corsa in Montagna, Sci di fondo, ecc..)

c.) incontri a carattere puramente promozionale (Tri-It) per avvicinare i giovani alla multi disciplina facendo provare elementi tecnici come le transizioni in un contesto ludico.

Inoltre i RGT si faranno promotori di attività di coinvolgimento locale, legate anche a quelle di monitoraggio relativamente al Progetto Talento e costituite da:

- allenamenti collettivi con focus tematico programmato
- prove tempi valide per il sistema PSN
- raduni territoriali open

come descritto nella sezione relativa alla attività tecnica territoriale (cap. 15).

14 PREMI E CONTRIBUTI PER L'ATTIVITÀ GIOVANILE

Uno degli obiettivi principali della FITRI deve essere quello di promuovere e realizzare l'Attività Giovanile, nel modo più qualificato possibile con le risorse disponibili e nel rispetto della salute e della sicurezza dei giovani, sia in funzione del percorso di crescita che porterà gli atleti verso l'alto livello sia in funzione della fondamentale ragione sociale che riveste il ruolo della FITRI nell'attività sportiva giovanile. Per questo motivo, nonostante i tempi difficili e le maggiori ristrettezze economiche, sono state aumentate le risorse rese disponibili per sostenere e promuovere l'attività giovanile.
Queste risorse verranno suddivise in

- premi per i risultati tecnici, che incentivano la partecipazione alle gare nazionali
- premi per l'attività di reclutamento di nuovi potenziali talenti
- contributi forfettari per i pernotti ed i chilometri percorsi che sono di supporto alla pratica dell'attività di gara
- supporto alle Società che sviluppano uno standard di qualità nella proposta dell'attività tecnica ai giovani.

Le risorse per i punti aggiuntivi verranno recuperate in parte da quelle risparmiate con il decentramento dell'attività dei giovanissimi e in parte con l'incremento del budget reso disponibile per il settore.

14.1 Premi

Di seguito è mostrata la tabella riepilogativa dei premi per l'attività Giovani e Giovanissimi.

TROFEO ITALIA				**CAMP ITA SOCIETA'**			
Giovanissimi (triathlon/duathlon)				**Giovani** (triathlon/duathlon/aquathlon)			
1	1.250,00	11	200,00	1	2.000,00	11	500,00
2	900,00	12	200,00	2	1.700,00	12	500,00
3	800,00	13	200,00	3	1.500,00	13	450,00
4	700,00	14	200,00	4	1.300,00	14	450,00
5	600,00	15	200,00	5	1.100,00	15	400,00
6	500,00	16	100,00	6	1.000,00	16	300,00
7	400,00	17	100,00	7	900,00	17	300,00
8	300,00	18	100,00	8	800,00	18	300,00
9	250,00	19	100,00	9	750,00	19	300,00
10	250,00	20	100,00	10	750,00	20	300,00
TOTALE	7.450,00			TOTALE	15.600,00		

14.2 Premi per l'attività di reclutamento di nuovi potenziali talenti

Si riconosce un contributo annuale alla Società per gli atleti tesserati nel 2016 alla Società stessa che soddisfano i seguenti criteri:

- nazionalità italiana;
- nuovi tesserati per il 2016 che non hanno svolto gare per la Fitri nell'anno precedente;

- partecipazione ad almeno tre gare giovanili di Triathlon per il 2016;
- svolgimento di attività di allenamento continuativa nella Società di appartenenza;
- inseriti in una ambiente di allenamento qualificato, organizzato adeguato allo sviluppo del talento.

Per gli ultimi tre punti si terrà conto della relazione del RGT di zona.
I contributi per gli atleti che soddisfano i suddetti criteri verranno erogati alla Società in base alla posizione raggiunta nella 2° graduatoria PSN nazionale 2016, relativa alle prestazioni realizzate dal 24 Gennaio al 20 Settembre 2016, secondo la seguente tabella (cifre in euro):

	1° posto	fino al 3°	fino al 5°	fino al 10°	fino al 20°
RA	200	175	125	100	25
YA	200	150	125	100	20
YB	180	150	100	80	10
JU	150	125	100	50	-

14.3 Contributi

I contributi alle Società per l'Attività Giovanile sono finora stati dati unicamente in base ai rimborsi chilometrici richiesti per l'attività di gara, ai risultati delle gare e alla partecipazione in numero di atleti. Si vuole invece stimolare anche un processo di supporto basato anche sulla qualità della attività di allenamento proposta e sui progetti di crescita in funzione di una migliore organizzazione della attività tecnica. Allo scopo si sta creando un sistema di accrediti che consentirà alle Società meritevoli di sviluppare degli standard di qualità per ottenere i contributi federali, assegnati su diverse fasce di merito per le Società che operano con Giovani e Giovanissimi. L'obiettivo del progetto è creare un sistema che stimoli lo sviluppo della qualità nell'Attività Giovanile svolta dalle Società. Quindi oltre a premiare le Società in base alla buona organizzazione per l'Attività Giovanile si vuole fornire uno stimolo alle Società per qualificare la propria organizzazione allo scopo di ottenere i requisiti di qualità necessari, che saranno basati principalmente su:

- qualità dell'attività tecnica proposta ai giovani;
- etica e sicurezza per i giovani;
- organizzazione e gestione dell'attività.

Per l'anno in corso quindi il sistema di contributi è definito come nei paragrafi seguenti e il contributo verrà assegnato se la società rispetta i seguenti criteri.

i. Il dirigente e il tecnico di riferimento devono aver partecipato ad un incontro con un referente del Settore Giovanile per discutere le problematiche della propria attività con i Giovani, programmare possibili sviluppi e richiedere eventuali supporti.
ii. Dalla verifica del RGT competente risulti che la Società si sia impegnata nel proporre, compatibilmente con le risorse disponibili, un'attività giovanile organizzata e il più possibile qualificata.

iii. La Società deve impegnarsi a svolgere sessioni con i Giovani (possibilmente documentate con foto e video) per lo sviluppo degli elementi volti a tutelare la sicurezza, in particolare nel ciclismo e ne riconosca l'importanza.

iv. La Società deve esporre a tecnici e atleti i documenti e le linee guida sulla tutela della salute per i giovani quando prodotte e distribuite dal Settore Giovanile della Fitri.

v. La Società deve impegnarsi ad incrementare le competenze dei propri tecnici attraverso la partecipazione a corsi di formazione, seminari, tirocini e tavoli di lavoro. In particolare deve essere obiettivo della Società favorire la formazione del Tecnico Giovanile, possibile solo dopo aver completato i livelli di formazione fino a quello di allenatore.

vi. La Società deve impegnarsi a retribuire adeguatamente i tecnici, compatibilmente con le risorse disponibili.

vii. La Società deve impegnarsi a partecipare alle attività proposte dal RGT volte allo sviluppo dell'attività di allenamento e in funzione del Progetto Talento (allenamenti collettivi, prove PSN, raduni RTO e RTC, attività nei CTT, ecc..).

viii. Nelle gare, nei raduni e nell'attività di allenamento tecnici, dirigenti e atleti devono rispettare comportamenti adeguati relativamente all'etica, alla sicurezza degli atleti e al fair play.

Le società per richiedere i contributi sono tenute a soddisfare i suddetti criteri e a compilare una scheda di qualità per la dichiarazione dell'effettiva attività svolta. Le Società che soddisferanno i criteri descritti otterranno l'accredito di qualità relativo alla fascia corrispondente e il relativo contributo federale.
Di seguito il tipo di contributo concesso in base all'attività svolta di gara.

Gara	Tipo di contributo
Camp Ita Individuale e Staffetta Duathlon	PERNOTTO E VIAGGIO
Trofeo Italia Giovanissimi nella prova di Coppa Italia (cat. Ragazzi)	VIAGGIO
Camp Ita Aquathlon, Coppa Italia	PERNOTTO E VIAGGIO
Trofeo Italia Giovanissimi	VIAGGIO
Camp Ita Indivuale e Staffetta triathlon	VIAGGIO
Coppa Ita youth crono – jun. U23	PERNOTTO
Triathlon Olimpico JU e U23	PERNOTTO
Finale Coppa Italia	PERNOTTO
Trofeo Italia Giovanissimi nella Finale di Coppa Italia (cat. Ragazzi)	VIAGGIO

I. **Contributo pernotto**: si assegna un contributo forfettario di 40€ per ogni atleta regolarmente partito alle tappe valide per la Coppa Italia (escluso i Campionati Italiani Triathlon individuali e a staffetta) indipendentemente dal numero di pernotti.

II. **Contributo viaggio:** si assegna un contributo forfettario in funzione dei km percorsi e del numero degli atleti in base alla seguente formula:

CONTRIBUTO = (Numero Atleti/5) x (km percorsi/5) (espresso in euro)

III. Il contributo viene assegnato alle Società che partecipino con almeno 3 atleti (3 Giovanissimi e/o 3 Giovani): per le regioni Sicilia e Sardegna il contributo viene assegnato al Comitato Regionale in base al numero degli atleti della Regione, indipendentemente dalla Società per cui sono tesserati. Il Comitato Regionale dovrà poi dividere la quota e ridistribuirla tra le varie Società partecipanti.

Per determinare il numero degli atleti che definiscono l'assegnazione del contributo si fa riferimento alla prova individuale, se un atleta compete solo nella prova a Squadre ma ha comunque pernottato con la Squadra, il contributo relativo a quell'atleta deve essere esplicitamente richiesto alle mail **giovani@fitri.it** e **triathlongiovani@gmail.com**

IV. Il contributo non è assegnato alle Società che risiedono nella provincia dove si disputa la manifestazione o che risiedono a meno di 50 km dalla sede della manifestazione.

V. Premi, rimborsi e contributi vanno comunque richiesti compilando il modulo allegato nei tempi previsti :
   - entro il 30 giugno per le prove che si disputano fino al 15 giugno;
   - entro il 31 ottobre per tutte le altre prove.

   I moduli dovranno essere inviati, a meno di nuove successive comunicazioni in merito, entro le ore 24:00 del giorno previsto ad entrambi gli indirizzi:
   giovani@fitri.it e **triathlongiovani@gmail.com**

VI. Alla richiesta di contributo deve essere allegata la scheda di qualità dell'attività svolta, che verrà fornita dal RGT.

VII. Non saranno prese in considerazioni domande fuori dai tempi previsti e/o incomplete.

14.4 Supporto alle Società per l'attività di allenamento e premi per la proposta di attività d'allenamento qualificata.

Sulla base dei criteri enunciati al paragrafo 14.3 le Società possono essere supportate in base alla qualità della loro attività e alle potenzialità di crescita. In attesa che il movimento sia pronto a recepire un sistema di assegnazione dei contributi strutturato ed oggettivo, gli stessi saranno definiti per il 2016 in base alle disponibilità e in base alle esigenze reali individuate di volta in volta in collaborazione con gli organi dei Comitati Regionali e dalle relazioni dei Referenti territoriali.
Inoltre, allo scopo di incentivare la qualità dell'attività di allenamento proposta ai giovani, che richiede organizzazione e dispendio di risorse da parte delle Società, senza diminuire i contributi dati nel 2015, si vogliono premiare le Società che risultano più meritevoli in base a quanto notificato dalla Scheda di qualità e certificato dai referenti territoriali. Questa procedura è stata già strutturata nel 2015, nel 2016 sarà resa operativa. La quantificazione del premio dipende dalla disponibilità aggiuntiva di fondi nel budget. L'intenzione è comunque iniziare, per le Società meritevoli di impegnarsi in uno sviluppo dell'attività, con premi simbolici, per dar modo al movimento di comprendere e adeguarsi ad un nuovo sistema di assegnazione dei contributi.

15 ATTIVITÀ TECNICA NAZIONALE E TERRITORIALE

L'attività tecnica nazionale per i giovani è costituita principalmente da quella svolta quotidianamente nell'ambito delle Società. Le indicazioni metodologiche di lavoro sono fornite attraverso i programmi del Progetto Talento e della SAS Giovani, che possono essere consultati nel documento PT 2016.

Per qualificare l'attività giovanile e per creare e sviluppare progetti come quelli sul Talento è essenziale una organizzazione a rete nel territorio. In questo senso sono definiti i ruoli di Tecnico Coordinatore Giovanile Nazionale (CGN), i tecnici referenti di macroarea (CTM) e i tecnici referenti giovanili territoriali (RGT). L'attività interregionale è gestita, sotto il profilo tecnico e metodologico di interesse per le Squadre Nazionali e il Progetto Talento, dal CTM e localmente dal RGT che lavoreranno a stretto contatto con il CGN e il DTG per gli aspetti metodologici e con gli organi territoriali della Fitri per quelli organizzativi.

L'attività sarà costituita da attività di gara, da raduni e altri tipi di attività (eventi promozionali, campagne di comunicazione, riunioni tecniche, tavoli di lavoro e formazione) su base interregionale o regionale. I raduni possono essere su convocazione o Open, a questi ultimi possono partecipare tutti gli atleti delle categorie giovanili tesserati per la FITRI.

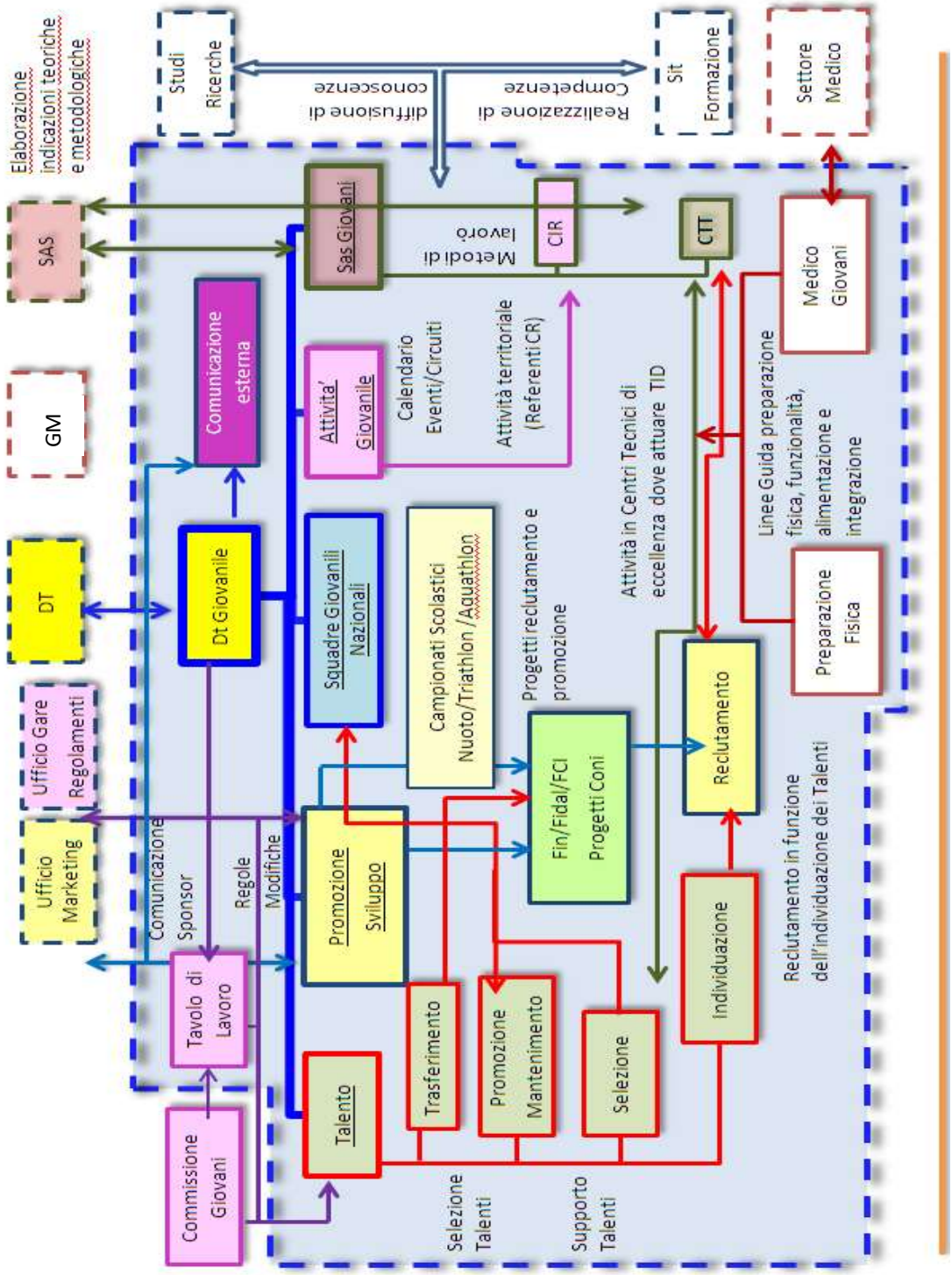
Le attività territoriali seguiranno un preciso programma tecnico che sarà strutturato dal CTM in collaborazione con il CGN e il DTG e condiviso con i tecnici referenti giovanili nel territorio. Il programma tecnico seguirà le indicazioni metodologiche centrali comuni ma sarà ottimizzato per le specifiche realtà locali.

In particolare le attività tecniche, gestite localmente da CTM e RGT prevedono:

- raduni locali ad accesso libero, prevalentemente di un giorno (RTO);
- raduni su convocazione, prevalentemente di due giorni su base interregionale (RTC);
- allenamenti collettivi;
- progetti di sviluppo e formazione da sottoporre ai relativi organi territoriali;
- prove tempi valide per il sistema PSN;
- attività di monitoraggio;
- attività di supporto metodologico e formazione, definite nel dettaglio nei programmi del Progetto Talento e nelle attività dei referenti giovanili territoriali esposte nel capitolo 16.

16 STRUTTURA SETTORE GIOVANILE

La struttura del Settore Giovanile è quella dello schema seguente.



SETTORE GIOVANI	
Direttore Tecnico Giovanile	
Tecnico Coordinatore Squadre Nazionali	
Tecnico Coordinatore SAS Giovani e Progetto Talento	
Preparatore fisico Squadre Nazionali Giovanili e Progetto Talento	
Medico Squadre Nazionali Giovanili e Progetto Talento	
Collaboratore Squadre Nazionali Giovanili	
Coordinatore per l'Attività Giovanile sul territorio nazionale (CGN).	
Nord Est	Coordinatore Tecnico attività del Nord Est (CTM)
	Referente Giovanile Emilia Romagna (RGT)
	Referente Giovanile Veneto (RGT)
	Referente Giovanile Trentino Alto Adige (RGT)
	Referente Giovanile Friuli Venezia Giulia (RGT)
Nord Ovest	Coordinatore Tecnico Nord Ovest (CTM)
	Referente Giovanile attività del Piemonte (RGT)
	Referente Giovanile Valle d'Aosta (RGT)
	Referente Giovanile Lombardia (RGT)
	Referente Giovanile Liguria (RGT)
Centro	Coordinatore Tecnico Centro (CTM)
	Referente Giovanile Lazio (RGT)
	Referente Giovanile Marche (RGT)
	Referente Giovanile Toscana (RGT)
Sud e isole	Coordinatore Tecnico Sud (CTM)
	Referente Attività Sud e isole (CTM)
	Referente Giovanile Campania (RGT)
	Referente Giovanile Puglia (RGT)
	Referente Giovanile Sardegna (RGT)
Tutor Atleti	

16.1 Compiti e competenze dei riferimenti tecnici del Settore giovanile RGT, e CTM sul Territorio

ll RGT (se locale) e il CTM (se interregionale) sono figure interne e di riferimento tecnico diretto del Settore Giovanile e ad esso deve rispondere il loro operato. Il ruolo del RGT è di fondamentale importanza per i progetti, come il Progetto Talento, che per loro natura debbono utilizzare una struttura a rete nel territorio prescindente dagli organi territoriali. Sebbene il RGT possa operare, nelle mansioni a lui assegnate e specificate di seguito, indipendentemente dai Comitati Regionali, è opportuno che le due entità operassero in armonia e collaborazione.
Il RGT deve essere formato ad assolvere opportuni compiti che consentano di:

- stabilire un collegamento diretto del Progetto Talento nel territorio promuovendone l'applicazione dei programmi;
- garantire diffusione nella periferia dei progetti tecnici, informazioni e linee metodologiche elaborate dalla SAS Giovani;
- evidenziare e segnalare problematiche, opportunità e potenzialità espresse dal territorio rilevanti per il Progetto Talento;
- garantire l'omogeneità di intervento del Progetto Talento nel territorio, con applicazione dei criteri di valutazione e selezione dei potenziali talenti progettati e condivisi su tutto il territorio nazionale.

In particolare il RGT si deve occupare di:

- monitoraggio della attività tecnica giovanile in funzione delle attività del Progetto Talento e delle Squadre Nazionali Giovanili;
- studio sulle opportunità di sviluppo del Settore Giovanile nel proprio territorio;
- programmazione tecnica dei raduni territoriali del Progetto Talento (RTO e RTC), in accordo con il CTM e il CNG per la programmazione annuale e con il CR per gli aspetti organizzativi;
- organizzare gli aspetti tecnici e didattici dei raduni regionali o interregionali;
- promuovere e organizzare direttamente, con periodicità almeno trimestrale, prove valide per il sistema PSN;
- promuovere e organizzare direttamente allenamenti collettivi;
- stilare la lista degli atleti convocare in eventuali raduni su convocazione;
- raccogliere e trasmettere al referente di macroarea e al DTG i dati tecnici raccolti nei raduni e segnalare possibili atleti di interesse;
- preparare il resoconto tecnico dei raduni territoriali e delle attività del territorio;
- affiancare, quando richiesto il tecnico sociale nel territorio, offrendo consulenza tecnica e programmatica;
- lettura delle tabelle di allenamento degli atleti di zona coinvolti nel PT nazionale e nelle SNG e segnalazione al DTG e al CNG di situazioni critiche e necessità di intervento;
- evidenziare e segnalare rapidamente problematiche, opportunità e potenzialità espresse dal territorio rilevanti per il Progetto Talento e l'Attività Giovanile;
- favorire e promuovere nel territorio le comunicazioni, gli aggiornamenti tecnici e le linee metodologiche prodotte dalla SAS Giovani;
- supporto al CR nello svolgimento delle attività tecniche e agonistiche territoriali sui Giovani.
- attività di supporto al CR per creare e promuovere campagne di comunicazione e progetti di promozione giovanile.

Il RGT deve mettere per conoscenza e tentare di coinvolgere sempre il CR della propria Area di Riferimento sulle attività svolte, in un'ottica di fattiva e produttiva collaborazione; eventuali progetti di promozione locali, campagne di reclutamento o comunicazione locali dovranno essere posti dal RGT solo attraverso le figure preposte ed i metodi previsti dell'Organo Territoriale di riferimento.

Attività di raduno

Nell'ambito delle attività di raduno CTM e RTG svolgono le attività seguenti.

a) Raduni RTO e RTC

1. Programmazione tecnica dei raduni territoriali del Progetto Talento (RTO e RTC). Il programma tecnico è fatto dal referente competente (CTM se interregionale e RGT se raduno regionale), seguendo le linee metodologiche fornite dal DTG, compatibilmente con le condizioni del raduno (spazi disponibili, strutture, numero di atleti e qualificazione degli atleti) e in accordo con il CTM e il CNG per la programmazione annuale e con il CR per gli aspetti organizzativi;
2. Organizzazione degli aspetti tecnici e didattici dei raduni RTO e RTC;
3. Formulazione della lista degli atleti da convocare in eventuali raduni su convocazione;
4. Raccolta e trasmissione al referente di macroarea e al DTG i dati tecnici raccolti nei raduni e segnalare possibili atleti di interesse;
5. Preparazione del resoconto tecnico dei raduni territoriali e delle attività del territorio;

b) **Raduni Nazionali Progetto Talento e Squadre Nazionali Giovanili (SNG)**

6. I RGT devono segnalare al CTM e questo al DTG eventuali atleti da convocare. La segnalazione non deve essere fatta alla luce dei risultati agonistici ma a seguito dell'attività di monitoraggio continuo del referente territoriale.

Attivita' di monitoraggio continuo

L'attività di monitoraggio del CTM e RGT è in funzione delle attività del Progetto Talento e delle Squadre Nazionali Giovanili e prevede:

1. la conoscenza dell'attività giovanile del proprio territorio attraverso le **schede territoriali**;
2. lo studio sulle opportunità di sviluppo del Settore Giovanile nel proprio territorio e la proposta al DTG e al CNG di eventuali progetti per lo sviluppo;
3. promozione e organizzazione diretta, con periodicità almeno trimestrale, di **prove valide per il sistema PSN** (vedi allegato). Non bisogna fare necessariamente prove che contengano sia il nuoto che la corsa e per tutte le distanze, ma bisogna organizzare compatibilmente alle richieste e alle necessità (ad esempio solo prova sul 3000m di corsa), in modo che la prova costituisca anche una occasione di allenamento collettivo.
4. promozione e organizzazione diretta di **allenamenti collettivi** di varie Società della zona;
5. lettura delle **tabelle di allenamento** degli atleti di zona coinvolti nel PT nazionale e nelle SNG e segnalazione al DTG e al CNG di situazioni critiche e necessità di intervento. **L'eventuale intervento deve essere coordinato prima con il DTG.**

La tabella di allenamento verrà inviata dagli atleti ad una mail a cui il RGT e il CTM avrà accesso per la lettura. Mail e password di accesso verranno comunicate dal CNG e CTM.

16.2 Commissione Giovani e Tavolo di Lavoro per l'Attività Giovanile

La Commissione Giovani e il Tavolo di lavoro permanente per l'Attività Giovanile sono due organi diversi con funzionalità diverse e necessariamente sono costituite da persone fisiche diverse.

(i) La Commissione Giovani è presieduta dal Consigliere Federale Responsabile Attività Giovanile e, definita dal medesimo negli altri componenti, assolve alla funzione generale di collegamento con il Consiglio Federale e quelle di controllo e supervisione sul settore.

(ii) Ha funzioni consultive, di supervisione/e riferimento al CF e agli organi federali competenti riguardo l'attività svolta nel Settore Giovani.

(iii) Riceve le proposte dal TLG e le mette a conoscenza degli organi federali competenti (GM, DT, CR, area marketing, area amministrativa, ecc..) o le rimanda nel tavolo di discussione se necessitano di modifiche e approfondimenti.

Il Tavolo di lavoro è presieduto dal DTG e ha i compiti di:

(i) approfondire e discutere le tematiche di ordine tecnico e organizzativo del Settore Giovanile e in particolare per le aree dell'Attività Giovanile nazionale;

(ii) proporre progetti di sviluppo legati alla Attività Giovanile;

(iii) proporre agli organi federali competenti modifiche e sviluppo del Regolamento Tecnico in materia di Attività Giovanile;

(iv) discutere e proporre agli organi federali competenti modifiche al calendario giovanile nazionale.

16.3 Tutor del Progetto Talento

Il Tutor del Progetto Talento è una figura di riferimento per i giovani potenziali talenti e le loro famiglie. E' un campione dello Sport e una figura conosciuta nell'ambiente sportivo per i risultati conseguiti che deve riuscire a farsi portavoce e interprete delle esigenze, aspettative e problematiche dei potenziali talenti nei confronti delle organizzazioni sportive e sociali di riferimento, fornendo al contempo la motivazione a proseguire nel percorso verso l'alto livello. Il tutor crea le condizioni per facilitare e valorizzare il talento di un atleta e le condizioni in cui vive, stimolando e sostenendo la partecipazione dell'allenatore, della Società, della famiglia, della scuola e della Federazione in funzione dello sviluppo della sua prestazione sportiva.

Il tutor deve impegnarsi a svolgere tutte le attività nell'unico interesse della Fitri e del Triathlon, evitando di parlare o esporsi a vantaggio di un altro tecnico, società o situazione di riferimento che non sia quella attuale in cui il potenziale talento è coinvolto.

La lista di atleti che hanno accesso alle attività del Tutor sarà definita di anno in anno dal DTG estraendola da quella più ampia degli atleti inseriti nelle fasce di interesse del Progetto Talento.

<u>Compiti generali</u>

Il Tutor del Progetto Talento deve essere disponibile ad assolvere opportuni compiti che consentano di svolgere i compiti generali illustrati di seguito.

- fornire un supporto motivazionale ai giovani talenti, soprattutto nei casi in cui le problematiche alla pratica dell'attività possono costituire un limite o addirittura un ostacolo al compimento dei passi necessari e previsti per la crescita;
- essere di supporto e sostegno ai giovani talenti e alle loro famiglie riguardo le problematiche e gli impegni che caratterizzano l'attività del potenziale talento;
- evidenziare e segnalare problematiche, opportunità e potenzialità espresse dal territorio rilevanti per il Progetto Talento.

In particolare il Tutor si deve occupare di:

- conoscere nel dettaglio il Progetto Talento e tutte le attività federali ad esso connesse;
- costituirsi un database aggiornato con le situazioni di interesse per il proprio lavoro tra gli atleti presenti nella fascia di interesse del Progetto Talento e contenente almeno 10 atlete donne e 10 atleti uomini, individuati in accordo con il DTG;
- ricevere con regolarità e leggere le tabelle di allenamento;
- segnalare al DTG situazione degne di nota dalla lettura delle tabelle;
- preparare per ogni atleta sotto tutoraggio una scheda aggiornata contenente:
    - i dati anagrafici aggiornati dell'atleta;
    - i riferimenti (mail e telefono) del tecnico (o dei tecnici) e della società di appartenenza;
    - l'organizzazione attuale dell'allenamento (orari, strutture utilizzate, attività svolta, ecc..)
    - lo stato attuale di allenamento e condizione fisica;
    - problematiche di ogni genere alla pratica della necessaria attività in funzione dello sviluppo verso l'alto livello;
    - prestazioni PSN e di gara;
    - dati di test svolti;
    - dati relativi alla lettura delle tabelle di allenamento;
- consegnare al DTG e alla mail sngtriathlon@gmail.com e giovani@fitri.it la cartella con tutte le schede aggiornate entro:
    - il 1 Maggio 2016
    - il 1 Settembre 2016
    - il 1 Dicembre 2016
- conoscere nel dettaglio la situazione di allenamento, studio, di supporto all'attività di tutti i potenziali talenti sotto tutoraggio;
- incontrare tutti gli atleti sotto tutoraggio almeno 2 volte l'anno in occasione delle gare, dei raduni e nella pratica dell'attività quotidiana e preparare una relazione sintetica dell'incontro;
- parlare se necessario con le famiglie, con i tecnici, con le società di triathlon o di altre discipline sportive, con gli insegnanti e con tutti gli attori che influenzano il giovane potenziale talento allo scopo di favorire e tutelare la pratica dell'attività sportiva nel triathlon;
- ascoltare, farsi interprete e in caso consigliare i giovani potenziali talenti, i tecnici e le loro famiglie relativamente a esigenze e problematiche emerse nella pratica dell'attività;
- essere presente a tutti i raduni territoriali e nazionali del Progetto Talento.

Il tutor deve impegnarsi a svolgere tutte le attività nell'unico interesse della Fitri e del Triathlon, evitando di parlare o esporsi a vantaggio di un altro tecnico, società o situazione di riferimento che non sia quella attuale in cui il potenziale talento è coinvolto.

MODULO RICHIESTA PREMI E CONTRIBUTI ATTIVITÀ GIOVANILE

da inviare a giovani@fitri.it e triathlongiovani@gmail.com con avviso di ricezione entro il **30 giugno** per le prove che si disputano fino al 15 giugno entro il **31 ottobre** per tutte le altre prove

Manifestazione					
Data di svolgimento					
Luogo di svolgimento					
Società					
Sede Società:					
Prov:		**Regione:**		**km percorsi:**	

1. **NUMERO ATLETI**

GIOVANI			GIOVANISSIMI		
	M	F		M	F
Youth A			Minicuccioli		
Youth B			Cuccioli		
Junior			Esordienti		
U23			Ragazzi		
totale			**totale**		

2. **Piazzamento Società**

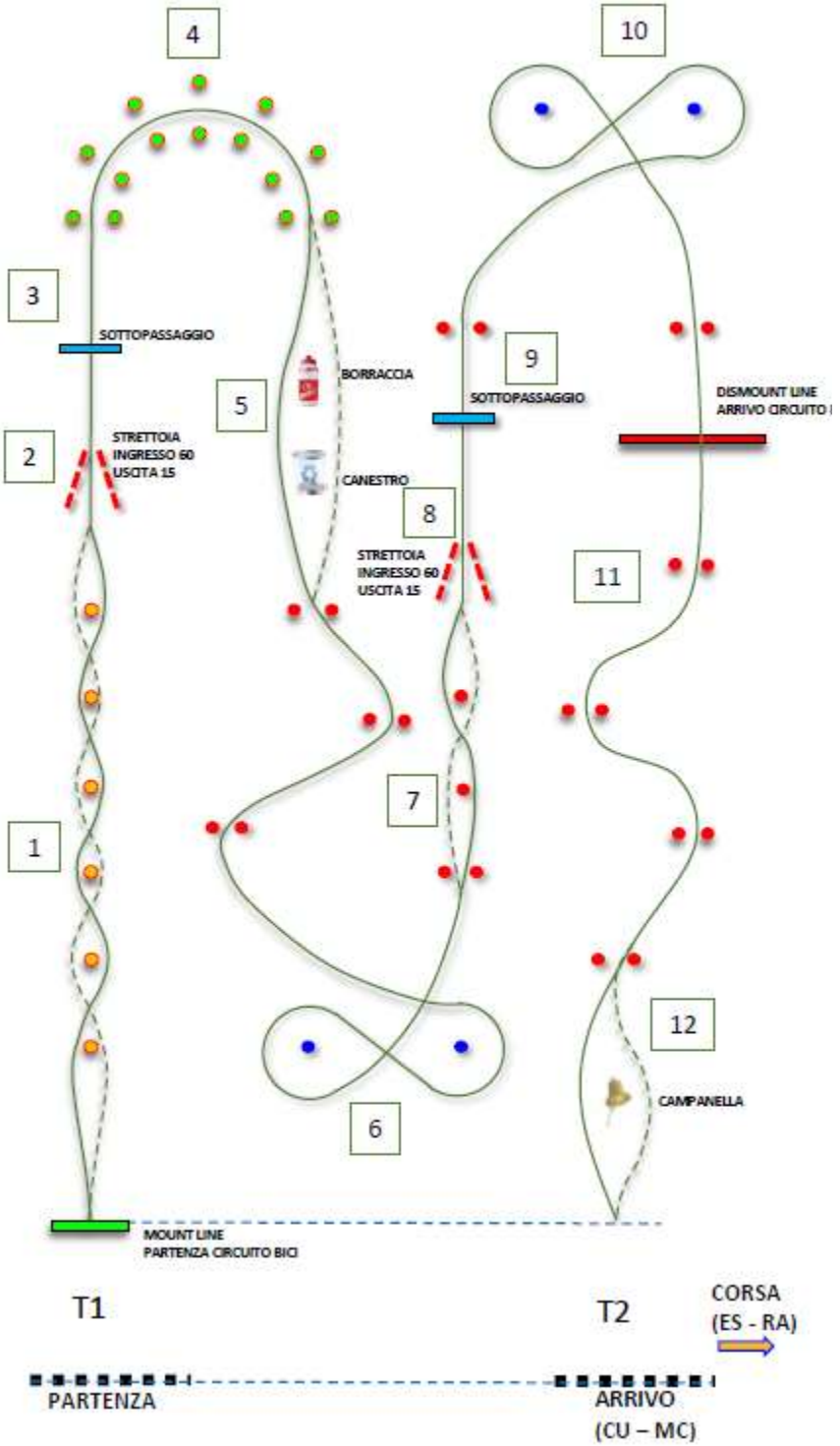
Giovani			Giovanissimi	

3. **Piazzamento Squadra** (solo per categorie Giovani)

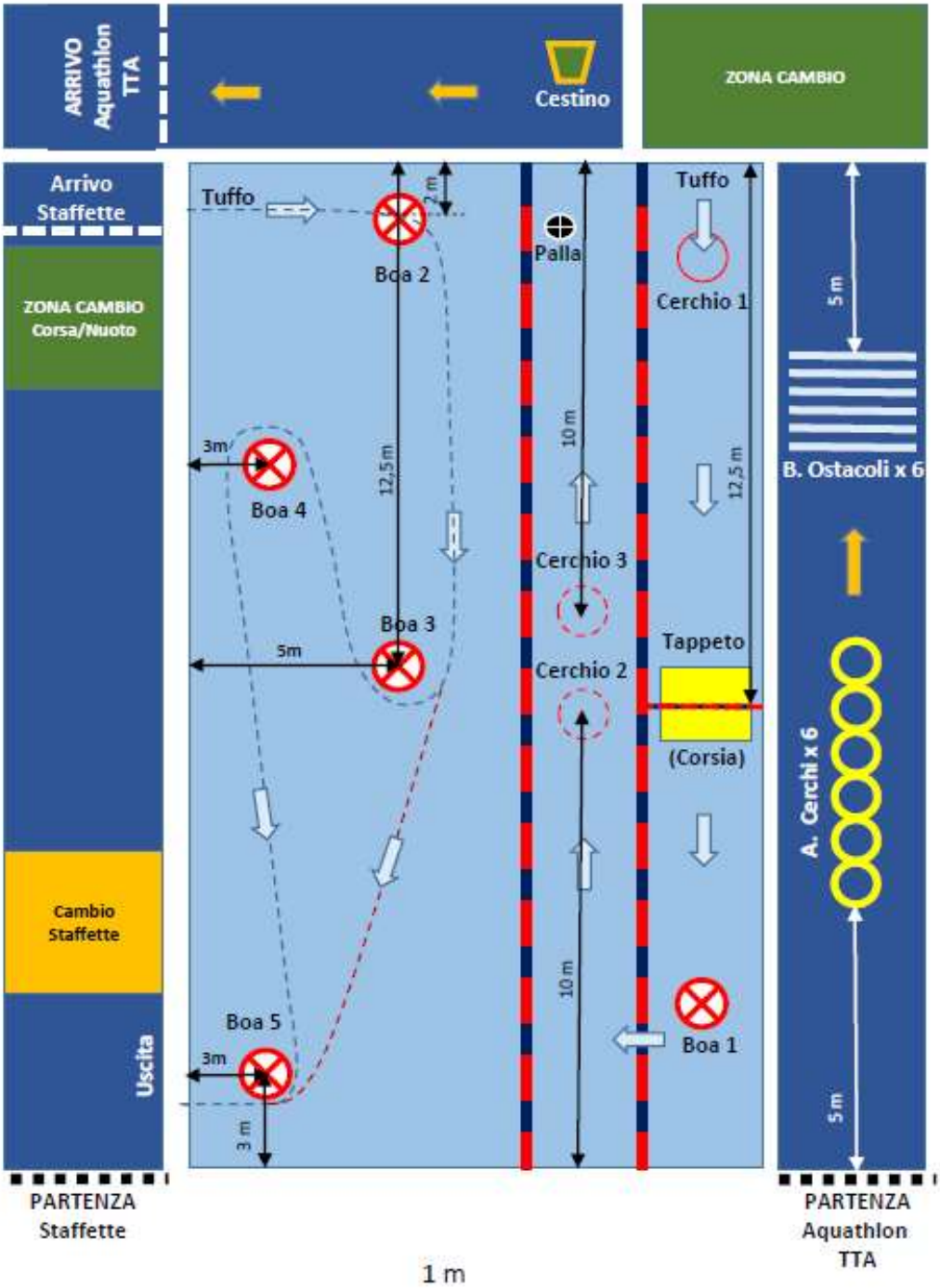
Categoria	**Sesso**	**Piazzamento**

4. **Tecnici accompagnatori**

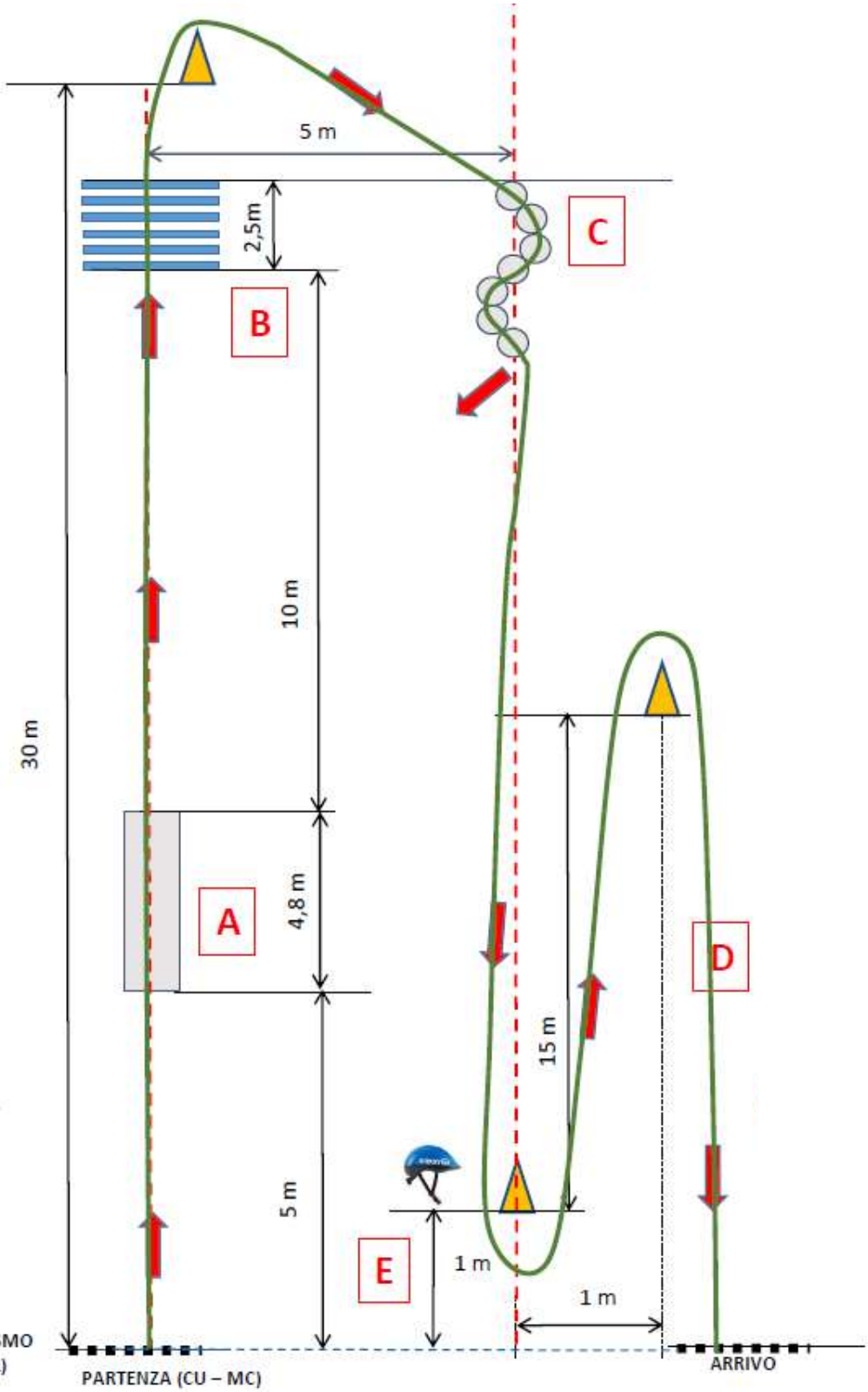
Programma Attività Giovanile – TTA Ciclismo 16x40m

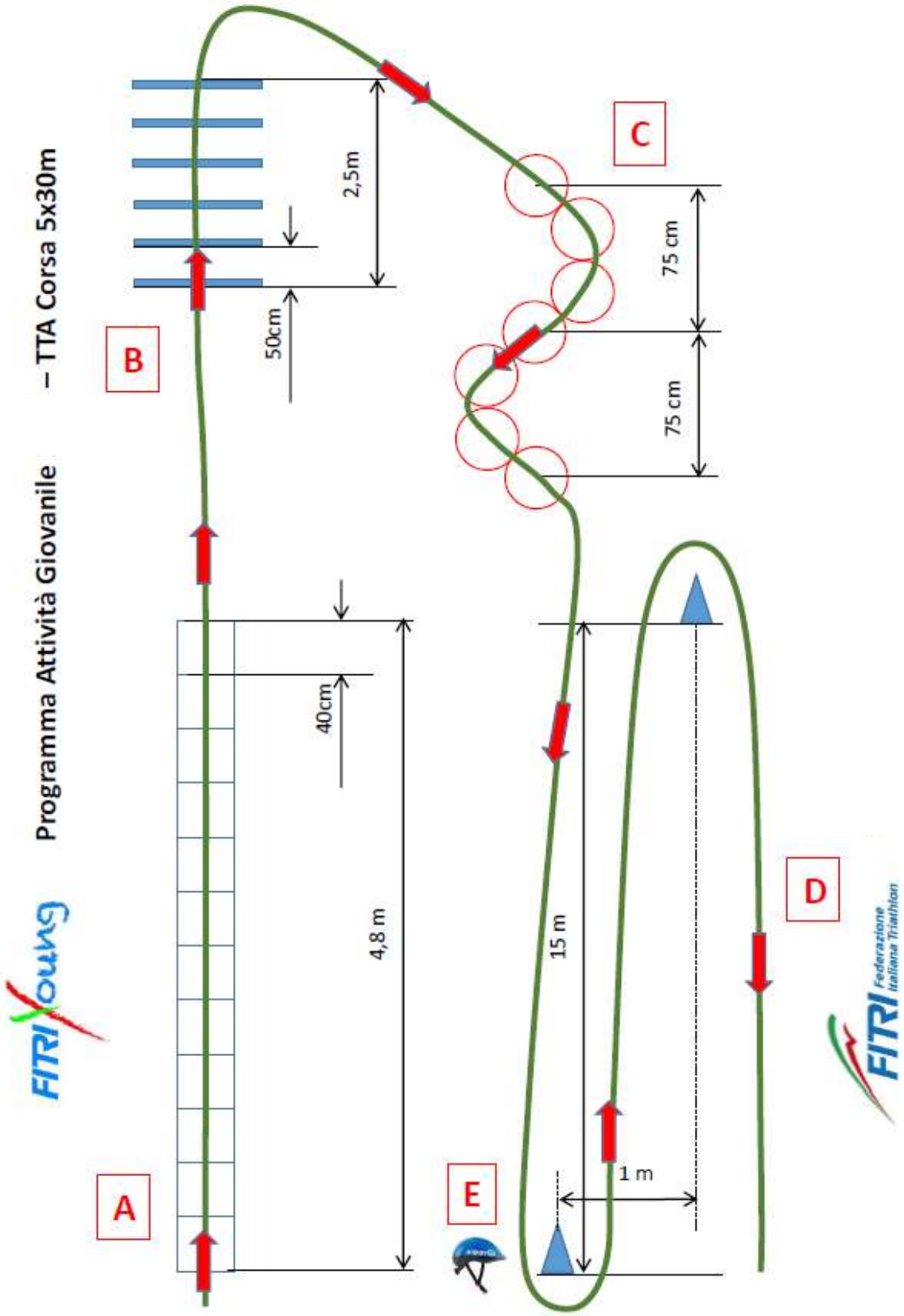


Programma Attività Giovanile
TTA Aquathlon piscina 25m



Programma Attività Giovanile – TTA Corsa 5x30m




Programma Attività Giovanile – TTA Corsa 5x30m
A
B
C
D
E
40cm
4,8 m
50cm
2,5m
75 cm
75 cm
15 m
1 m